Comune di Striano

Provincia di Napoli

SETTORE AFFARI GENERALI

DETERMINAZIONE RCG N° 507/2023 DEL 14/07/2023

N° DetSet 161/2023 del 12/07/2023

Responsabile Settore: BIAGIO MINICHINI

Istruttore proponente: BIAGIO MINICHINI

OGGETTO: conferimento dell'incarico di responsabile protezione dati (RPD) per anni tre -determina a contrarre ed affidamento diretto ex art. 50 comma 1, lett.b) del Dlgs n.36/2023, con procedura da concludere a mezzo piattaforma Mepa.

CIG: ZB53BDC96D

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il Sottoscritto _____
in qualità di _____
attesta che la presente copia cartacea della Determinazione Dirigenziale N° RCG 507/2023, composta da n°……. fogli, è conforme al documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs N° 82/2005.

Striano, _____

Firma e Timbro dell'Ufficio

_____

N.B. Da compilare a cura del Soggetto Autorizzato

SERVIZIO AA.GG. IL FUNZIONARIO RESPONSABILE con incarico di E.Q.

Richiamato il decreto sindacale n. 4 del 19.01.2023, di nomina del sottoscritto quale titolare della posizione organizzativa del Servizio Affari Generali, con attribuzione dei relativi compiti gestionali nelle materie di competenza, fino al 31.12.2023 ai sensi e per gli effetti delle vigenti disposizioni normative e regolamentari.

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 08 del 31 gennaio 2023 con la quale si è proceduto all'approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025, nel quale sono confluiti il Piano della Performance ed il Piano degli obiettivi.

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n.09 del 31 gennaio 2023 con la quale si è proceduto all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per il periodo 2023-2025, parte economica.

Dato atto che con la sottoscrizione della presente determina, lo scrivente Responsabile dichiara espressamente che non sussiste, nel caso di specie, obbligo di astensione, non ricorrendo alcuna ipotesi di conflitto d'interessi, ai sensi della normativa vigente in materia ed ai sensi del Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di questo Ente, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 07 del 17.01.2023.

Premesso che con determinazione R.G. n. 289 del 10.06.2020 si disponeva un'indagine informale di mercato finalizzata all'acquisizione di manifestazioni d'interesse per l'affidamento, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.lgs. 18.4.2016 n. 50 e ss.mm.ii., dell'incarico per l'attuazione del Regolamento U.E n. 679/2016 sulla protezione dei dati personali e l'individuazione del responsabile per la protezione dati (RPD), approvando lo schema di avviso pubblico e di domanda di partecipazione allegati alla predetta determinazione.

Richiamata la determina RG. n. 346 del 14.07.2020 con la quale: " - *veniva individuata nell'impresa Ca Campania Srls, nella persona del rappresentante legale Dott. De Prisco Vincenzo (in possesso di tutti i requisiti tecnici e professionali richiesti per l'incarico in oggetto, richiedente conoscenze anche specialistiche in materia, con particolare riferimento alla formazione del personale e alla verifica costante circa la correttezza degli adempimenti richiesti dal legislatore in materia di privacy) la ditta con la quale concludere, tramite il portale degli acquisti della Pubblica Amministrazione (Mepa), la procedura di affidamento dell'incarico di Responsabile della protezione dati personali, previa stipula del relativo contratto redatto in conformità al disciplinare tecnico approvato con la determinazione R.G. n. 289 del 10.06.2020 e previa acquisizione delle dichiarazioni in merito al possesso dei requisiti cosiddetti morali richiesti per contrattare con la PA*".

Richiamata la determina DSG N° 00368/2020 del 22/07/2020 con la quale ***"Dato atto che*** *l'impresa Ca Campania Srls in data 18/07/2020 tramite il portale degli acquisti della Pubblica Amministrazione presentava offerta con un ribasso del 18,05 % sul prezzo di partenza di 4.500,00 euro e con un importo risultante pari ad euro 3.687,75 oltre iva (euro 4.499,055 iva compresa), e restituiva firmato digitalmente il contratto caricato sul portale al momento dell'invio dell'offerta*" si disponeva di: "***1)Di dare atto*** *dell'accettazione dell'offerta da parte della Ca Campania Srls con il ribasso di cui sopra e dell' avvenuta stipula del contratto (agli atti dell'ufficio) tramite il portale Mepa.* ***2)Di attribuire*** *all'impresa Ca Campania Srls, in persona del rappresentante legale Dott. De Prisco Vincenzo, l'incarico di responsabile per la protezione dati personali (RPD) ai fini dell'attuazione del Regolamento U.E n. 679/2016 sulla protezione dei dati personali, stabilendo che, così come previsto nell'avviso pubblico, l'incarico predetto avrà durata pari a tre anni con decorrenza dalla pubblicazione della presente determinazione.* ***3)Di dare atto*** *che l'incarico comprende anche il supporto specialistico al responsabile per la transizione digitale.* ***4)Di impegnare*** *la spesa occorrente (pari ad euro 4.500 iva compresa per ciascun annualità per complessivi euro 13.500,00) da imputare sul capitolo 1060 sulla missione 01 programma 02, titolo 01 del bilancio di previsione 2020/2022 come di seguito indicato:*

-anno 2020, euro 2.250,00; -anno 2021, euro 4.500,00; -anno 2022, euro 4.500,00; -anno 2023, euro 2.250,00 …"

Dato atto che il contratto stipulato con l'inpresa *Ca Campania Srls* viene a scadere in data **19 luglio 2023** e che occorre procedere all'individuazione di un nuovo R.D.P.

letto l'art. 5 del regolamento comunale attuativo del Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dati personali, approvato con deliberazione consiliare n. 20 del 12.4.2018, il quale prevede quanto segue: 1.Il Responsabile della protezione dei dati (in seguito indicato con "RPD") può essere scelto fra i dipendenti del Comune di qualifica non inferiore alla cat. D, purché in possesso di idonee qualità professionali, con particolare riferimento alla comprovata conoscenza specialistica della normativa e della prassi in materia di protezione dei dati, nonché alla capacità di promuovere una cultura della protezione dati all'interno dell'organizzazione comunale. Il Titolare ed il Responsabile del trattamento provvedono affinché il RPD mantenga la propria conoscenza specialistica mediante adeguata, specifica e periodica formazione. In assenza di dipendenti in possesso dei prescritti requisiti, l'incaricato persona fisica è selezionato mediante procedura ad evidenza pubblica fra soggetti aventi le medesime qualità professionali richieste al dipendente, che abbiano maturato approfondita conoscenza del settore e delle strutture organizzative degli enti locali, nonché delle norme e procedure amministrative agli stessi applicabili; i compiti attribuiti al RPD sono indicati in apposito contratto di servizi.

Considerato che, Ai sensi dell'art. 37, paragrafo 5, RGPD, il RPD "è designato in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, e della capacità di assolvere i [rispettivi] compiti"; tra le competenze e conoscenze specialistiche pertinenti rientrano le seguenti: conoscenza della normativa e delle prassi nazionali ed europee in materia di protezione dei dati, compresa un'approfondita conoscenza del RGPD; familiarità con le operazioni di trattamento svolte; familiarità con tecnologie informatiche e misure di sicurezza dei dati; conoscenza dello specifico settore di attività e dell'organizzazione del titolare/del responsabile: capacità di promuovere una cultura della protezione dati all'interno dell'organizzazione del titolare/del responsabile.

Accertato che non sono reperibili nell'ambito della dotazione organica di questo Ente, dipendenti in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa di riferimento per dare attuazione alle complesse prescrizioni regolamentari e svolgere le funzioni di Responsabile della protezione dei dati, tenuto conto, altresì, che i titolari di p.o. risultano già investiti delle funzioni di Responsabili del trattamento di tutte le banche dati personali esistenti nell'articolazione organizzativa di propria competenza, per cui appare opportuno dare attuazione al Regolamento U.E n. 679/2016 sulla protezione dei dati personali avvalendosi allo scopo di professionista esterno, persona fisica o giuridica, in possesso della necessaria professionalità, con particolare riferimento alla comprovata conoscenza specialistica della normativa e della prassi in materia di protezione dei dati,da reperire attraverso procedura a evidenza pubblica.

Considerato:

occorre procedere ad affidare l'appalto relativo all'incarico di **responsabile protezione dati (RPD)** per l'importo presunto di euro 4.500,00 annui per anni tre, ritenuto congruo sulla base della prestazione fornita come da disciplinare e schema di contratto ed in base ai prezzi di mercato desunti da indagini preso altri Enti svolte avvalendosi della rete internet;

la fornitura/servizio non rientra nell'ambito di applicazione dei criteri ambientali minimi adottati ed in vigore in base al Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica amministrazione;

trattandosi di appalto di servizio d'importo inferiore ad euro 140.000,00 e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa Amministrazione può, ai sensi

dell'art.62, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023, procedere direttamente e autonomamente all' acquisizione della fornitura/servizio in oggetto;
l'art. 50, comma 1, let. b del Dlgs n.36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, si possa procedere ad affidamento diretto, ***anche senza consultazione di più operatori economici;***
l'art. 17, comma 2, del Dlgs n. 36/2023 prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
che per il servizio in oggetto, da esperirsi tramite strumento di acquisto in quanto di importo superiore ad euro 5.000,00 non è prevista l'apertura di un confronto competitivo, questa amministrazione intende avvalersi di una piattaforma di approvvigionamento digitale conforme al disposto dell'art. 25 del D.lgs. n.36/2023 (MEPA);
il Responsabile del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n.36/2023 è il sottoscritto Responsabile;
il suddetto RUP è anche responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione,affidamento ed esecuzione ai sensi dell'art. 4 della L. 241/90;
ai sensi dell'art. 58 del Dlgs n.36/2023, l'appalto, (peraltro già accessibile, dato l'importo non rilevante, per le microimprese, piccole e medie imprese), non è suddivisibile in lotti aggiudicabili separatamente in quanto il servizio di che trattasi riveste carattere unitario;
VISTO il progetto del servizio, predisposto sulla base del quadro esigenziale contenente gli obiettivi e i fabbisogni dell'ente, articolato in un unico livello, in consonanza all'allegato I.7 del Dlgs. n.36/2023 e composto dai seguenti documenti: disciplinare-schema di contratto;
ATTESO CHE:
che non è necessario redigere il DUVRI in quanto trattasi di appalto di servizi di natura intellettuale e, di conseguenza, risulta superflua la quantificazione degli oneri pertinenti la sicurezza da rischio interferenziale, da corrispondere all'operatore economico;
l'istruttoria a cura del RUP (oppure del responsabile del procedimento di affidamento) che ha verificato che non sussistono convenzioni stipulate da CONSIP o da soggetti aggregatori regionali ai sensi dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, relative alla fornitura/servizio di cui trattasi e che l'oggetto del presente affidamento non ricade tra le categorie merceologiche per le quali gli enti locali sono obbligati ad utilizzare le convenzioni CONSIP, o degli altri soggetti aggregatori (art. 1, comma 7, del d.l. 95/2012, art. 9, comma 3, del d.l. 66/2014, come individuate dai d.P.C.M. del 2016 e del 2018; (***in caso contrario si procederà invece all'adesione alla convenzione CONSIP o del soggetto aggregatore regionale oppure, nel caso di convenzioni ove non è obbligatoria l'adesione, si dovrà motivare la ragione della scelta di non aderire alla convenzione).***
Richiamata la sentenza del **TAR Napoli, 14.02.2022 n. 978** secondo cui non sussiste la violazione del principio di rotazione degli inviti (e degli affidamenti) enunciato dall'**art. 36 d.lgs. n. 50/2016** , laddove la Stazione Appaltante abbia specificamente e adeguatamente motivato l'operata deroga al principio in parola, evidenziando nella determina a contrarre che "… l'operatore economico uscente ha fornito in precedenza un servizio di ottimo livello con notevole soddisfazione dell'utenza, utilizzando personale qualificato, rispettando i tempi stabiliti, rispettando alla lettera il capitolato speciale d'appalto, offrendo un prezzo adeguato di mercato e ribassando rispetto alla richiesta media; *ciò è attestato inoltre dal curriculum dell'operatore in merito alle attività svolte di tipologia similare…" ([…] in tal senso depongono le*

Linee guida n.4 dell'ANAC e la prevalente giurisprudenza amministrativa, cfr., ex multis, Consiglio di Stato sez. V, 31/03/2020, n.2182, T.A.R. Genova, sez. II, 17/07/2020, n.505; T.A.R. Cagliari, sez. II, 15/02/2021, n.94)…".

Visto il comma 4 dell' art. **49 (Principio di rotazione degli affidamenti)** del D.lgs. n.36/2023 seconodo cui : "*In casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto*".

Letta:

l'istruttoria informale a cura del RUP finalizzata all'individuazione dell'operatore economico in possesso di documentate esperienze pregresse **idonee** all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, svolta: *precedenti per commesse identiche/analoghe, analisi di prezzi praticati ad altre amministrazioni.*

l'esito dell'istruttoria, ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art.1 del Dlgs n.36/2023, che ha consentito di individuare quale soggetto affidatario il seguente operatore economico "*Ca Campania Srls"*C.F. e PI. 09204821210, in persona del responsabile Dott. De Prisco, con sede in Boscoreale (NA) alla via Botteghelle n. 4/bis, che si è dichiarato disponibile ad eseguire il servizio alle condizioni di cui al disciplinare predisposto e qui allegato e ha presentato il preventivo di euro 4.500,00 annue inva compresa che si ritiene congruo e conveniente per l'amministrazione in relazione alle attuali condizioni del mercato;

Dato atto nello specifico che l'operatore economico "*Ca Campania Srls"* ha fornito durante il periodo di durata dell'incarico un servizio di ottimo livello rispettando i requisiti indicati nella sentenza sopra richiamata.

Considerato altresì che il Dott. De Prisco, Responsabile della ditta Ca Campania Srls, nel curriculum agli atti ha dichiarato sotto la propria responsabilità di aver svolto incarichi di Responsabile protezione dati-dpo **per 100 comuni italiani e 50 istituzioni scolastiche ed educative**, nonché un'esperienza ultradecennale sul campo.

Il suddetto ha dichiarato altresì di avver ricoperto l'incarico di Progettista (per 20 EE.LL sub 5.000 abitanti) per il PON 1420 sull'efficientamento e rafforzamento amministrativo in ambito ICT per le PP.AA

Considerato che le esperienze ed i numerosi incarichi di cui sopra sono da considerare a tutti gli effetti quali titoli con valore permanente e determinante ai fini dell'affidamento dell'incarico in argomento e pertanto, ritenuto che la suddetta esperienza professionale, oltre che di studi, sia da ritenere particolarmente vantaggiosa per l'Ente in rapporto anche al compenso richiesto e al tipo di apporto di cui necessita il Comune.

Dato atto in particolare che, come si evince dall'allegato curriculum, il suddetto risulta altresì essere:

-membro del forum dei conservatori Agid;

-esperto delegato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dall'Agid alla stesura delle linee guida per la pubblicità legale degli atti amministrativi on line;

-Docente Ministero dell'Interno per la formazione dei Segretari Comunali e Provinciali;

-Attività di collaborazione con il M.I.T. per il progetto "Repubblica digitale".

Considerato altresì che il predetto professionista è anche disponibile a svolgere, senza oneri ulteriori a carico dell'Ente, attività di supporto al Responsabile della transizione digitale ex art. 17 D.lgs. n. 82/2005 nonchè attività di supporto per i bandi PNRR.

DATO ATTO:

del rispetto del principio di rotazione così come derogato ai sensi del comma 4 dell'art. 49 del D.lgs. n.36/2023;

che per la spesa in oggetto non risulta necessaria l'acquisizione del CUP non trattandosi di progetti di investimento pubblico;
che è stato acquisito **il CIG** presso l'Autorità di vigilanza tramite il sistema smart cig sui contratti pubblici ai fini sia della tracciabilità di cui alla legge 136/2010 che ai fini del monitoraggio dei contratti pubblici recante n. **ZB53BDC96D**
che i principi di cui sopra sono integralmente garantiti e rispettati mediante il ricorso al MePA gestito dalla Consip;
l'art. 1, comma 130 della Legge 145/2018 il quale - in modifica al comma 450 dell'art. 1 della Legge n. 296/2009 – afferma che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePa);
che la Consip Spa mette a disposizione lo strumento della RdO/Trattativa Diretta sulla piattaforma MePA www.acquistinretepa.it;
Che pertanto sussistono i presupposti per l'attribuzione dell'incarico di RPD attraverso la piattaforma MePA mediante creazione di Richiesta di offerta (RDO) o Trattativa Diretta (TD);
Dato atto che, alla luce dell'istruttoria svolta l'importo della fornitura/servizio è inferiore a 140 mila euro;
che, dato l'importo del presente affidamento (inferiore ad € 140.000,00), per lo stesso non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.lgs. n.36/2023;
- che, ai sensi dell'art.106 del Dlgs n.36/2023 non sussistono particolari ragioni per richiedere la cauzione provvisoria;
- che il RUP ha provveduto a tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt.20 e 23 del Dlgs n.36/2023;
- che ai sensi dell'art. 117 del Dlgs n.36/2023, in relazione alle modalità di adempimento delle prestazioni non si richiede la cauzione definitiva;
per l'avvio dell'esecuzione del contratto, anche in osservanza del principio di tempestività di cui all'art. 1 del Dlgs n.36/2023, e con la seguente motivazione si procederà in via anticipata dopo la verifica dei requisiti dell'affidatario mediante la redazione del verbale di consegna dell'appalto;
che, trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, per l'avvio immediato dell'esecuzione del contratto si da atto che l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, sulla base di sorteggio a campione;
la stipulazione del contratto avverrà nelle seguenti forme: tramite la piattaforma Mepa.
Acquisiti agli atti il DURC (con scadenza 7 ottobre 2023) attestante la regolarità contributiva nonchè la dichiarazione del l.r.p.t. della ditta in merito al possesso dei requisiti ex art. 80 (ora artt. 94 e segg.) del Codice dei Contratti.

RITENUTO che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147- bis del D. Lgs. 267/2000;
RILEVATO il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e

l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del D.lgs. n.36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

Visti:

Lo Statuto e il Regolamento di organizzazione dell'Ente;

il vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Striano.

La legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";

il decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, ed in particolare gli artt. 107, 153, 163, 183, 191 e 192;

il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

l'articolo 3 della legge 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;

gli artt. 107-109 del Decreto Legislativo 267/2000, disciplinanti gli adempimenti di competenza dei responsabili di settore o di servizio.

I regolamenti attuativi del nuovo codice dei contratti pubblici di cui alle delibere ANAC dal n. 266 al n. 272.

Le delibere di adozione dei provvedimenti ex d.lgs. n. 36/2023 di cui alle delibere ANAC dal n. 261 al n. 265.

DETERMINA

Per quanto riportato in premessa, che qui si intende integralmente richiamato, esaminato il preventivo e ritenuto legittimo e conforme all'interesse pubblico, dopo aver verificato il possesso dei requisiti in capo all'offerente:

DI DARE ATTO dell'avvio ex art. 192 del D.lgs. n. 267/2000 la procedura di affidamento dell' incarico di responsabile per la protezione dati personali (RPD) per anni tre sino dal 20 luglio 2023 e comunque con decorrenza dalla stipula del contratto .

DI PRECISARE, ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. 267/2000 che:

-il fine che si intende perseguire con il contratto è quello di dotare l'Ente del responsabile per la protezione dati personali (RPD) per anni tre;

-l'oggetto del contratto è quello dell'affidamento dell' incarico di responsabile per la protezione dati personali (RPD) per anni tre sino al 31 luglio 2023 e comunque con decorrenza dalla stipula del contratto;

- ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.lgs. 50/2016, la stipula del contratto avverrà sul Mepa;

-la modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.lgs. 50/2016, ritenuto metodo più adeguato rispetto all'importo del servizio da affidare;

-che il costo totale presunto del servizio è di **€ 15.000,00** iva compresa .

di approvare il quadro economico complessivo di spesa che prevede una spesa complessiva di **€ 15.000,00** per anni tre (IVA e somme a disposizione comprese) così costituito: prezzo di affidamento euro 11.065,56; costi interferenziali euro 0,00; IVA euro 2434,44; importo preventivato per revisione prezzi (art.60) euro 1.500,00; supporto al RUP (art. 15, comma 6) euro 0,00; somme a disposizione (art. 9, comma 1) euro 0,00; incentivi per funzioni tecniche (art.45) euro 0,00 ;

di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a) del Dlgs n.36/2023 all'operatore economico *Ca Campania Srls"*C.F. e PI. 09204821210, (in persona del responsabile Dott. De Prisco, con sede in Boscoreale (NA) alla via Botteghelle n. 4/bis), del servizio/incarico di **responsabile protezione dati (RPD) per anni tre**, alle condizioni di cui agli allegati disciplinare e contratto e per l'importo di cui al preventivo acquisito dell'Ente in data 6 luglio 2023 con prot. n. 9267 che prevede l'importo di euro 11.065,56., oltre Iva 22%, euro 1.500,00 iva compresa per revisione prezzi (inserita da

questa stazione appaltante ai sensi dell'art.60 del D.lgs. n.36/2023); ed euro 0,00 per oneri della sicurezza da rischi interferenziali, ed alle condizioni tutte come descritte nella documentazione progettuale posta a base dell'affidamento e composte da: disciplinare, contratto;

di demandare al RUP, per mezzo degli Uffici competenti tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione ed in particolar modo:

l'accertamento delle condizioni di legge in capo all'affidatario e l'acquisizione della documentazione necessaria ai fini della stipula del relativo contratto, nonché;

Di concludere per l'effetto sul Mepa il presente procedimento tramite trattativa elettronica diretta da formulare all'impresa Ca Campania Srls, in persona del rappresentante legale Dott. De Prisco Vincenzo, l'incarico di responsabile per la protezione dati personali (RPD) ai fini dell'attuazione del Regolamento U.E n. 679/2016 sulla protezione dei dati personali.

Di provvedere alla stipula del contratto in modalità elettronica mediante Mepa.

DI APPROVARE gli allegati disciplinare tecnico, patto di integrità e protocollo di legalità, contratto.

Di dare atto che l'incarico comprende anche il supporto specialistico al responsabile per la transizione digitale nonché quanto indicato negli allegati disciplinare e contratto .

DI IMPEGNARE la somma complessiva pari a euro **15.000,00** (con oneri di sicurezza pari a 0,00) IVA iva compresa quali somme a disposizione dell'Amministrazione, con copertura sul PEG triennale annualità 2023-2025, sul Capitolo 1060 miss. 01.02.01 del Bilancio 2023-2025, che presenta adeguata disponibilità come di seguito indicato:

-anno 2023, euro 2.500,00;
-anno 2024, euro 5.000,00;
-anno 2025, euro 5.000,00;
-anno 2026, euro 2.500,00.

DI DARE ATTO CHE la prestazione comprende:

attività relative ai compiti di responsabile protezione dati (RPD) per anni tre con decorrenza dal 20 luglio 2023 e comunque dalla stipula del contratto, alle condizioni di cui agli allegati disciplinare e contratto;

attività di supporto al Responsabile della transizione digitale ex art. 17 D.lgs. n. 82/2005 nonchè attività di supporto per i bandi PNRR.

di dare atto che l'affidatario è soggetto all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi e per gli effetti della legge n° 136/2010 ed è pertanto tenuto a fornire a questo Ente tutti gli elementi identificativi richiesti dalla legge, con la specificazione che il mancato adempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge è causa di risoluzione immediata del contratto;

di dare atto altresì che il Codice Identificativo Gara (CIG/SMARTCIG), attribuito al presente affidamento, è **ZB53BDC96D**;

DI DARE ATTO che la fattura dovrà essere inviata elettronicamente all'indirizzo PEC "protocollo@pec.striano.it" codice IPA: H6NVVH e recare il cig di riferimento.

Di trasmettere la presente determinazione al Servizio Finanziario per gli adempimenti consequenziali di competenza.

Di dare atto che la presente determinazione verrà inserita nella raccolta generale presso l'Ufficio Segreteria.

DI ACCERTARE, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio unitamente al visto contabile.

di attestare che, ai sensi di quanto previsto dal Codice di Comportamento integrativo dei dipendenti del Comune di Striano, non sussistono in relazione al presente atto situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi personali dei soggetti coinvolti nel procedimento di affidamento;
di dare atto altresì che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D. Lgs. 267/2000 e che con esso è immediatamente efficace ai sensi dell'art.17, comma 5 del Dlgs n.36/2023 ed è accessibile nel sito www.comune.striano.na.it (albo pretorio).
di dare atto ai sensi dell'art. 183 comma 8 del D. Lgs. n° 267/2000 l'impegno di spesa sopra indicato risultano compatibili con i relativi stanziamenti di bilancio di competenza e di cassa e con le regole di finanza pubblica;
DI DARE ATTO che saranno assolti gli obblighi di cui al D.lgs. n.33/2013, attraverso la pubblicazione sull'Albo Pretorio del sito del Comune di Striano per 15 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione della presente determinazione e che sarà disposta la pubblicazione su Amministrazione Trasparente sezione provvedimenti dei dirigenti e gare e contratti.

Il Responsabile dell'istruttoria
Dott. Biagio Minichini

SERVIZIO AA.GG.
IL FUNZIONARIO RESPONSABILE con incarico di E.Q.
F.to Dott. Biagio Minichini

Firmato da
biagio minichini
12/07/2023 09:42:54

INAIL
ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

INPS
Istituto Nazionale Previdenza Sociale

Durc On Line

Numero Protocollo	INPS_36360872	Data richiesta	09/06/2023	Scadenza validità	07/10/2023

Denominazione/ragione sociale	CONSULENTI ASSOCIATI CAMPANIA SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA SEMPLIFICATA
Codice fiscale	09204821210
Sede legale	VIA BOTTEGHELLE 4/BIS BOSCOREALE NA 80041

Con il presente Documento si dichiara che il soggetto sopra identificato RISULTA REGOLARE nei confronti di

I.N.P.S.
I.N.A.I.L.

Il Documento ha validità di 120 giorni dalla data della richiesta e si riferisce alla risultanza, alla stessa data, dell'interrogazione degli archivi dell'INPS, dell'INAIL e della CNCE per le imprese che svolgono attività dell'edilizia.

Allegato sub B) - Dichiarazione sostitutiva cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

Il sottoscritto VINCENZO DI PAISCO, nato a CAVA DE' TIRRENI il 12.02.75, residente a BOSCOREALE in Via/Piazza Botteghelle 2/a, nella sua qualità di A.U. e legale rappresentante del CONSULENTI ASSOCIATI CAMPANIA, con sede legale in BOSCOREALE, Via/Piazza Botteghelle 2/a, C.F. 04204821210, P.IVA n. 04204821210

e, limitatamente alle successive lettere a), b), c), d), e), f), g) in nome e per conto dei seguenti soggetti

vedere Nota (1)

(indicare i soggetti per cui si rendono le dichiarazioni)

NOME E COGNOME	*DATA E LUOGO DI NASCITA*	*CODICE FISCALE*	*RESIDENZA (INDIRIZZO COMPLETO*	*QUALIFICA*
VINCENZO DI PAISCO	12.02.75 CAVA DE' TIRRENI	DPRVCN75B12C361Y	C. SO PRA	AM. UNO

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, nel caso di dichiarazioni mendaci, esibizione di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti al vero

DICHIARA

l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura d'appalto o concessione elencate nell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, ed in particolare:

1. che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:

   a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché' per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

   b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

   c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

   d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

   e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione

oppure

di aver riportato le seguenti condanne: (indicare il/i soggetto/i specificando ruolo, imputazione, condanna)

_____
_____
_____
_____

2. che non sussiste la causa di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
3. che l'operatore economico non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti[1] ed indica all'uopo i seguenti dati:
   - Ufficio Locale dell'Agenzia delle Entrate competente:
     i. Indirizzo: A.g. ENNATO CASTELLAMMARE DI STABIA;
     ii. numero di telefono: _____;
     iii. pec, fax e/o e-mail: _____;
4. che l'operatore economico non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016;
5. che l'operatore economico non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D. Lgs. n. 50/2016;
6. che l'operatore economico non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità[2];

---

[1] Ai sensi dell'art. 80, comma 4, del D. Lgs. n. 50/2016, *"costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015.Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande"*.

[2] Ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. c), tra i gravi illeciti professionali tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità rientrano *"Le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni*

7. che la propria partecipazione non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016, non diversamente risolvibile;
8. che la propria partecipazione non determina una distorsione della concorrenza derivante dal proprio precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del D. Lgs. n. 50/2016 che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
9. che l'operatore economico non è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
10. che l'operatore economico non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
11. che l'operatore economico non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
12. che, ai sensi dell'art. 17 della legge 12.03.1999, n. 68:
    (*Barrare la casella di interesse*)
    - ☐ l'operatore economico è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili poiché ha ottemperato alle disposizioni contenute nella Legge 68/99 o _____(indicare la Legge Stato estero). Gli adempimenti sono stati eseguiti presso l'Ufficio _____di _____, Via _____n. _____ fax _____ e-mail _____;
    - ☒ l'operatore economico non è soggetto agli obblighi di assunzione obbligatoria previsti dalla Legge 68/99 per i seguenti motivi: [indicare i motivi di esenzione]

      _____
    - ☐ in _____(Stato estero) non esiste una normativa sull'assunzione obbligatoria dei disabili;

13. che l'operatore economico:
    (*Barrare la casella di interesse*)
    - ☒ non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203.
    - ☐ è stato vittima dei suddetti reati ma hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;
    - ☐ è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203, e non hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, in quanto ricorrono i casi previsti dall'art. 4, 1 comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.

14. (*Barrare la casella di interesse*)
    - ☒ che l'operatore economico non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto con alcun soggetto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, e di aver formulato autonomamente l'offerta.

      ovvero

---

sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione".

- ☐ che l'operatore economico non è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto ad essa, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, o in una qualsiasi relazione, anche di fatto con alcun soggetto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale e di aver formulato autonomamente l'offerta.

ovvero

- ☐ che l'operatore economico è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto ad essa, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 o in una qualsiasi relazione, anche di fatto con alcun soggetto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale del codice civile, e di aver formulato autonomamente l'offerta.

15. indica le seguenti posizioni INPS, INAIL, CASSA EDILE: SI' VEDA CODICE FISCALE

Istituto	*N. identificativo*		*Sede/i*
INPS	Matricola n.		
INAIL	Codice Ditta n.	PAT. N.	

Dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. 196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Bosonaro, lì 14.06.2023

luogo (*data*)

(*Firma del dichiarante*)

Allegata fotocopia del documento di riconoscimento

Nota (1)

Le dichiarazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g) del presente facsimile devono essere rese anche in nome e per conto dei seguenti soggetti:

- il titolare e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- tutti i soci ed i direttori tecnici, per le società in nome collettivo;
- tutti i soci accomandatari e i direttori tecnici, per le società in accomandita semplice;
- tutti i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, tutti i membri di direzione o di vigilanza, tutti i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il direttore tecnico, il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;
- soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Nel caso in cui le predette dichiarazioni vengano rese anche in nome e per conto dei sopracitati soggetti, questi ultimi **NON** sono tenuti ad effettuare le medesime dichiarazioni personalmente; viceversa, i soggetti elencati nella nota (1) dovranno provvedere autonomamente a produrre le proprie autodichiarazioni.

Comune di Striano
Smistamento: SETTORE AFFARI GENERALI
Prt.G. 0008241/2023 - E - 19/06/2023 10:17:00
PDF conforme al D.P.C.M. del 22 febbraio 2013

Curriculum Vitae Europass

Informazioni personali	De Prisco Vincenzo
	Via Botteghelle 4 bis 80041 Boscoreale (NA)
	Mobile 3389141276
Cittadinanza	ITALIANA
	segreteria@ca-campania.com
Data di nascita	
Sesso	M
	17 Luglio 1975
Settore professionale	
Istruzione e formazione	
	SERVIZI ICT per ENTI ed INDUSTRIE
Date	
Titolo della qualifica rilasciata	
Principali tematiche/competenza professionali possedute	Anno Accademico 2004
	Laurea in Economia
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Elaborazione dei dati economico/sociali
	/ Universita' Degli Studi di Salerno
Date	A seguire Specializzazione Business Administration (nuovo ord)
Titolo della qualifica rilasciata	
	2003
	Seminario

Firmato digitalmente d
Vincenzo De Prisco
Data: 07/01/2023 09:1

Principali tematiche/competenza professionali possedute	
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	IL WEB Avanzato
Livello nella classificazione nazionale o internazionale	Macromedia LTD
Date	
Titolo della qualifica rilasciata	2006
Principali tematiche/competenza professionali possedute	Attestato di frequenza valido come Credito formativo
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Contabilità Semplificata,ordinaria,fiscale
Livello nella classificazione nazionale o internazionale	Regione Toscana
Date	
Titolo della qualifica rilasciata	2006
Principali tematiche/competenza professionali possedute	Attestato di frequenza valido come Credito formativo
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Il Sito web nelle PP.AA. – L.4/2004-D.Lgs 82/05
Livello nella classificazione nazionale o internazionale	CNIPA –Ministero delle Innovazioni Tecnologiche
Date	
Titolo della qualifica rilasciata	2006
Principali tematiche/competenza professionali possedute	Attestato di frequenza valido come Credito formativo
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e	La Programmazione economica 2007-2013
	Regione Campania

Livello nella classificazione nazionale o internazionale	
ESPERIENZE LAVORATIVE	Dal 1/8/2000 Titolare della ViDiPIWeb di De Prisco V. Appresso le referenze più confacenti al profilo ricercato.
	Formazione sul D.Lgs 196/03 - I Principi per la sicurezza sulle piattaforme web
	Anno Scolastico 2003/2004 (20 h/a.s.)
	Relatore
Tipo di attività o settore	
Date	
Lavoro o posizione ricoperti	V Circolo Didattico CM di Stabia
Principali attività e responsabilità	Formazione sul D.Lgs 196/03 - I Principi per la sicurezza sulle piattaforme web
	Anno Scolastico 2003/2004 (20 h/a.s.)
Ragione sociale del committente	Relatore
Tipo di attività o settore	
Date	VII Circolo Didattico CM di Stabia
Lavoro o posizione ricoperti	
Principali attività e responsabilità	Formazione sul D.Lgs 196/03 - I Principi per la sicurezza sulle piattaforme web
	Anno Scolastico 2003/2004 (20 h/a.s.)
Ragione sociale del committente	Relatore
Tipo di attività o settore	
Date	I.C. di Pimonte
Lavoro o posizione ricoperti	
Principali attività e responsabilità	Formazione sul D.Lgs 196/03 - I Principi per la sicurezza sulle piattaforme web
	Anno Scolastico 2003/2004 (20 h/a.s.)
Ragione sociale del committente	Relatore
Tipo di attività o settore	
Date	I.C. Casola di Napoli
Lavoro o posizione ricoperti	Formazione sul D.Lgs 196/03 - I Principi per la sicurezza sulle piattaforme web
Principali attività e responsabilità	
Ragione sociale del committente	

	Anno Scolastico 2003/2004 (20 h/a.s.)
Date	Relatore
Lavoro o posizione ricoperti	
Principali attività e responsabilità	S.m.s. S.Pellico di Lettere
Ragione sociale del committente	Formazione sul D.Lgs 196/03 - I Principi per la sicurezza sulle piattaforme web
Tipo di attività o settore	Anno Scolastico 2003/2004 (20 h/a.s.)
Date	Relatore
Lavoro o posizione ricoperti	
Principali attività e responsabilità	I.C. “Mose MAscolo” S.Antonio Abate
Ragione sociale del committente	Formazione sul D.Lgs 196/03 - I Principi per la sicurezza sulle piattaforme web
Tipo di attività o settore	Anno Scolastico 2003/2004 (20 h/a.s.)
Date	Relatore
Lavoro o posizione ricoperti	
Principali attività e responsabilità	I c.d. di S.Antonio Abate
Ragione sociale del committente	Formazione sul D.Lgs 196/03 - I Principi per la sicurezza sulle piattaforme web
Tipo di attività o settore	Anno Scolastico 2003/2004 (20 h/a.s.)
Date	Relatore
Lavoro o posizione ricoperti	
Principali attività e responsabilità	I c.d. di S.Maria la Carita’
Ragione sociale del committente	Formazione sul D.Lgs 196/03 - I Principi per la sicurezza sulle piattaforme web
Tipo di attività o settore	Anno Scolastico 2003/2004 (20 h/a.s.)
Date	Relatore
Lavoro o posizione ricoperti	
Principali attività e responsabilità	S.m.s. “E.Borrelli” S.Maria la Carita’
Ragione sociale del	Formazione sul D.Lgs 196/03 - I Principi per la sicurezza sulle piattaforme web

Date	Anno Scolastico 2003/2004 (20 h/a.s.)
Lavoro o posizione ricoperti	Relatore
Principali attività e responsabilità	
Ragione sociale del committente	I c.d. di Ercolano
Tipo di attività o settore	Formazione sul D.Lgs 196/03 - I Principi per la sicurezza sulle piattaforme web
Date	Anno Scolastico 2003/2004 (20 h/a.s.)
Lavoro o posizione ricoperti	Relatore
Principali attività e responsabilità	
Ragione sociale del committente	II c.d. Ercolano
Tipo di attività o settore	Formazione sul D.Lgs 196/03 - I Principi per la sicurezza sulle piattaforme web
Date	Anno Scolastico 2003/2004 (20 h/a.s.)
Lavoro o posizione ricoperti	Relatore
Principali attività e responsabilità	
Ragione sociale del committente	III c.d. di Ercolano
Tipo di attività o settore	Formazione sul D.Lgs 196/03 - I Principi per la sicurezza sulle piattaforme web
Date	Anno Scolastico 2003/2004 (20 h/a.s.)
Lavoro o posizione ricoperti	Relatore
Principali attività e responsabilità	
Ragione sociale del committente	IV-V c.d. di Ercolano
Tipo di attività o settore	Formazione sul D.Lgs 196/03 - I Principi per la sicurezza sulle piattaforme web
Date	Anno Scolastico 2003/2004 (20 h/a.s.)
Lavoro o posizione ricoperti	Relatore
Principali attività e responsabilità	
Ragione sociale del committente	S.m.s. M.Melloni di Portici
	Formazione sul D.Lgs 196/03 - I Principi per la sicurezza sulle piattaforme web

Date	
Lavoro o posizione ricoperti	
Principali attività e responsabilità	Anno Scolastico 2003/2004 (20 h/a.s.)
	Relatore
Ragione sociale del committente	
Tipo di attività o settore	S.m.s. Iaccarino di Portici
Date	Formazione sul D.Lgs 196/03 - I Principi per la sicurezza sulle piattaforme web
Lavoro o posizione ricoperti	Anno Scolastico 2003/2004 (20 h/a.s.)
Principali attività e responsabilità	Relatore
Ragione sociale del committente	
Tipo di attività o settore	Liceo Scientifico “Silvestri” di Portici
Date	Formazione sul D.Lgs 196/03 - I Principi per la sicurezza sulle piattaforme web
Lavoro o posizione ricoperti	Anno Scolastico 2003/2004 (20 h/a.s.)
Principali attività e responsabilità	Relatore
Ragione sociale del committente	
Tipo di attività o settore	Liceo Scientifico “Urbani” di S.Giorgio a Cremano
Date	Formazione sul D.Lgs 196/03 - I Principi per la sicurezza sulle piattaforme web
Lavoro o posizione ricoperti	Anno Scolastico 2003/2004 (20 h/a.s.)
Principali attività e responsabilità	Relatore
Ragione sociale del committente	
Tipo di attività o settore	s.m.s. “Stanziale” di S.Giorgio a Cremano
Date	Formazione sul D.Lgs 196/03 - I Principi per la sicurezza sulle piattaforme web
Lavoro o posizione ricoperti	Anni Scolastici 2004/2005 - 2005/2006 -2006/2007 - 2007/2008 (20 h/a.s.)
Principali attività e responsabilità	Relatore
Ragione sociale del committente	
	Primo Circolo Didattico Gragnano

Tipo di attività o settore	Formazione sul D.Lgs 196/03 - I Principi per la sicurezza sulle piattaforme web D.lgs 82/05 (Codice dell'amministrazione digitale) L.4/04 (STANCA) i siti web delle PP.AA.- L'accessibilita' del web
Date	Anni Scolastici 2004/2005 - 2005/2006 -2006/2007 - 2007/2008 (20 h/a.s.)
Lavoro o posizione ricoperti	Relatore
Principali attività e responsabilità	
Ragione sociale del committente	Terzo Circolo Didattico Gragnano
Date	Anni Scolastici 2004/2005 - 2005/2006 -2006/2007 - 2007/2008 (20 h/a.s.)
Lavoro o posizione ricoperti	Relatore
Principali attività e responsabilità	
Ragione sociale del committente	Primo Circolo Didattico CM di Stabia
Tipo di attività o settore	Formazione sul D.Lgs 196/03 - I Principi per la sicurezza sulle piattaforme web D.lgs 82/05 (Codice dell'amministrazione digitale) L.4/04 (STANCA) i siti web delle PP.AA.- L'accessibilita' del web
Date	Anni Scolastici 2004/2005 - 2005/2006 -2006/2007 - 2007/2008 (20 h/a.s.)
Lavoro o posizione ricoperti	Relatore
Principali attività e responsabilità	
Ragione sociale del committente	V Circolo Didattico CM di Stabia
Tipo di attività o settore	Formazione sul D.Lgs 196/03 - I Principi per la sicurezza sulle piattaforme web D.lgs 82/05 (Codice dell'amministrazione digitale) L.4/04 (STANCA) i siti web delle PP.AA.- L'accessibilita' del web
Date	Anni Scolastici 2004/2005 - 2005/2006 -2006/2007 - 2007/2008 (20 h/a.s.)
Lavoro o posizione ricoperti	Relatore
Principali attività e responsabilità	

Ragione sociale del committente	VII Circolo Didattico CM di Stabia
Tipo di attività o settore	Formazione sul D.Lgs 196/03 - I Principi per la sicurezza sulle piattaforme web D.lgs 82/05 (Codice dell'amministrazione digitale) L.4/04 (STANCA) i siti web delle PP.AA.- L'accessibilita' del web
Date	Anni Scolastici 2004/2005 - 2005/2006 -2006/2007 - 2007/2008 (20 h/a.s.)
Lavoro o posizione ricoperti	Relatore
Principali attività e responsabilità	
Ragione sociale del committente	I.C. di Pimonte
Tipo di attività o settore	Formazione sul D.Lgs 196/03 - I Principi per la sicurezza sulle piattaforme web D.lgs 82/05 (Codice dell'amministrazione digitale) L.4/04 (STANCA) i siti web delle PP.AA.- L'accessibilita' del web
Date	Anni Scolastici 2004/2005 - 2005/2006 -2006/2007 - 2007/2008 (20 h/a.s.)
Lavoro o posizione ricoperti	Relatore
Principali attività e responsabilità	
Ragione sociale del committente	I.C. Casola di Napoli
Tipo di attività o settore	Formazione sul D.Lgs 196/03 - I Principi per la sicurezza sulle piattaforme web D.lgs 82/05 (Codice dell'amministrazione digitale) L.4/04 (STANCA) i siti web delle PP.AA.- L'accessibilita' del web
Date	Anni Scolastici 2004/2005 - 2005/2006 -2006/2007 - 2007/2008 (20 h/a.s.)
Lavoro o posizione ricoperti	Relatore
Principali attività e responsabilità	
Ragione sociale del committente	S.m.s. S.Pellico di Lettere

Tipo di attività o settore	Formazione sul D.Lgs 196/03 - I Principi per la sicurezza sulle piattaforme web D.lgs 82/05 (Codice dell'amministrazione digitale) L.4/04 (STANCA) i siti web delle PP.AA.- L'accessibilita' del web
Date	Anni Scolastici 2004/2005 - 2005/2006 -2006/2007 - 2007/2008 (20 h/a.s.)
Lavoro o posizione ricoperti	Relatore
Principali attività e responsabilità	
Ragione sociale del committente	I.C. "Mose MAscolo" S.Antonio Abate
Tipo di attività o settore	Formazione sul D.Lgs 196/03 - I Principi per la sicurezza sulle piattaforme web D.lgs 82/05 (Codice dell'amministrazione digitale) L.4/04 (STANCA) i siti web delle PP.AA.- L'accessibilita' del web
Date	Anni Scolastici 2004/2005 - 2005/2006 -2006/2007 - 2007/2008 (20 h/a.s.)
Lavoro o posizione ricoperti	Relatore
Principali attività e responsabilità	
Ragione sociale del committente	I c.d. di S.Antonio Abate
Tipo di attività o settore	Formazione sul D.Lgs 196/03 - I Principi per la sicurezza sulle piattaforme web D.lgs 82/05 (Codice dell'amministrazione digitale) L.4/04 (STANCA) i siti web delle PP.AA.- L'accessibilita' del web
Date	Anni Scolastici 2004/2005 - 2005/2006 -2006/2007 - 2007/2008 (20 h/a.s.)
Lavoro o posizione ricoperti	Relatore
Principali attività e responsabilità	
Ragione sociale del committente	I c.d. di S.Maria la Carita'
Tipo di attività o settore	Formazione sul D.Lgs 196/03 - I Principi per la sicurezza sulle piattaforme web D.lgs 82/05 (Codice dell'amministrazione digitale) L.4/04 (STANCA) i siti web delle PP.AA.- L'accessibilita' del web
	Anni Scolastici 2004/2005 - 2005/2006 -2006/2007 - 2007/2008 (20 h/a.s.)

Date

Lavoro o posizione ricoperti	Relatore
Principali attività e responsabilità	
Ragione sociale del committente	S.m.s. “E.Borrelli” S.Maria la Carita’
Tipo di attività o settore	Formazione sul D.Lgs 196/03 - I Principi per la sicurezza sulle piattaforme web D.lgs 82/05 (Codice dell’amministrazione digitale) L.4/04 (STANCA) i siti web delle PP.AA.- L’accessibilita’ del web
Date	Anni Scolastici 2004/2005 - 2005/2006 -2006/2007 - 2007/2008 (20 h/a.s.)
Lavoro o posizione ricoperti	Relatore
Principali attività e responsabilità	
Ragione sociale del committente	I c.d. di Ercolano
Tipo di attività o settore	Formazione sul D.Lgs 196/03 - I Principi per la sicurezza sulle piattaforme web D.lgs 82/05 (Codice dell’amministrazione digitale) L.4/04 (STANCA) i siti web delle PP.AA.- L’accessibilita’ del web
Date	Anni Scolastici 2004/2005 - 2005/2006 -2006/2007 - 2007/2008 (20 h/a.s.)
Lavoro o posizione ricoperti	Relatore
Principali attività e responsabilità	
Ragione sociale del committente	II c.d. Ercolano
Tipo di attività o settore	Formazione sul D.Lgs 196/03 - I Principi per la sicurezza sulle piattaforme web D.lgs 82/05 (Codice dell’amministrazione digitale) L.4/04 (STANCA) i siti web delle PP.AA.- L’accessibilita’ del web
Date	Anni Scolastici 2004/2005 - 2005/2006 -2006/2007 - 2007/2008 (20 h/a.s.)
Lavoro o posizione ricoperti	Relatore
Principali attività e responsabilità	
Ragione sociale del committente	III c.d. di Ercolano

Tipo di attività o settore	Formazione sul D.Lgs 196/03 - I Principi per la sicurezza sulle piattaforme web D.lgs 82/05 (Codice dell'amministrazione digitale) L.4/04 (STANCA) i siti web delle PP.AA.- L'accessibilita' del web
Date	Anni Scolastici 2004/2005 - 2005/2006 -2006/2007 - 2007/2008 (20 h/a.s.)
Lavoro o posizione ricoperti	Relatore
Principali attività e responsabilità	
Ragione sociale del committente	IV-V c.d. di Ercolano
Tipo di attività o settore	Formazione sul D.Lgs 196/03 - I Principi per la sicurezza sulle piattaforme web D.lgs 82/05 (Codice dell'amministrazione digitale) L.4/04 (STANCA) i siti web delle PP.AA.- L'accessibilita' del web
Date	Anni Scolastici 2004/2005 - 2005/2006 -2006/2007 - 2007/2008 (20 h/a.s.)
Lavoro o posizione ricoperti	Relatore
Principali attività e responsabilità	
Ragione sociale del committente	S.m.s. M.Melloni di Portici
Tipo di attività o settore	Formazione sul D.Lgs 196/03 - I Principi per la sicurezza sulle piattaforme web D.lgs 82/05 (Codice dell'amministrazione digitale) L.4/04 (STANCA) i siti web delle PP.AA.- L'accessibilita' del web
	Anni Scolastici 2004/2005 - 2005/2006 -2006/2007 - 2007/2008 (20 h/a.s.)
Date	Relatore
Lavoro o posizione ricoperti	
Principali attività e responsabilità	S.m.s. Iaccarino di Portici
Ragione sociale del committente	Formazione sul D.Lgs 196/03 - I Principi per la sicurezza sulle piattaforme web D.lgs 82/05 (Codice dell'amministrazione digitale) L.4/04 (STANCA) i siti web delle PP.AA.- L'accessibilita' del web
Tipo di attività o settore	Anni Scolastici 2004/2005 - 2005/2006 -2006/2007 - 2007/2008 (20 h/a.s.)

Date

Lavoro o posizione ricoperti	Relatore
Principali attività e responsabilità	
Ragione sociale del committente	Liceo Scientifico “Silvestri” di Portici
Tipo di attività o settore	Formazione sul D.Lgs 196/03 - I Principi per la sicurezza sulle piattaforme web D.lgs 82/05 (Codice dell’amministrazione digitale) L.4/04 (STANCA) i siti web delle PP.AA.- L’accessibilita’ del web
Date	Anni Scolastici 2004/2005 - 2005/2006 -2006/2007 - 2007/2008 (20 h/a.s.)
Lavoro o posizione ricoperti	Relatore
Principali attività e responsabilità	
Ragione sociale del committente	Liceo Scientifico “Urbani” di S.Giorgio a Cremano
Tipo di attività o settore	Formazione sul D.Lgs 196/03 - I Principi per la sicurezza sulle piattaforme web D.lgs 82/05 (Codice dell’amministrazione digitale) L.4/04 (STANCA) i siti web delle PP.AA.- L’accessibilita’ del web
Date	Anni Scolastici 2004/2005 - 2005/2006 -2006/2007 - 2007/2008 (20 h/a.s.)
Lavoro o posizione ricoperti	Relatore
Principali attività e responsabilità	
Ragione sociale del committente	s.m.s. “Stanziale” di S.Giorgio a Cremano
Tipo di attività o settore	Formazione sul D.Lgs 196/03 - I Principi per la sicurezza sulle piattaforme web D.lgs 82/05 (Codice dell’amministrazione digitale) L.4/04 (STANCA) i siti web delle PP.AA.- L’accessibilita’ del web
Lavoro o posizione ricoperti	Relatore
Principali attività e responsabilità	
Ragione sociale del committente	Liceo Scientifico “Urbani” di S.Giorgio a Cremano

Tipo di attività o settore	Formazione sul D.Lgs 196/03 - I Principi per la sicurezza sulle piattaforme web D.lgs 82/05 (Codice dell'amministrazione digitale) L.4/04 (STANCA) i siti web delle PP.AA.- L'accessibilita' del web
Date	Dal 03/03/2008
Lavoro o posizione ricoperti	Relatore
Principali attività e responsabilità	
Ragione sociale del committente	Associazione Nazionale Dirigenti Scolastici
Tipo di attività o settore	Formazione sul D.Lgs 196/03 - I Principi per la sicurezza sulle piattaforme web D.lgs 82/05 (Codice dell'amministrazione digitale) L.4/04 (STANCA) i siti web delle PP.AA.- L'accessibilita' del web L.241/90 L. 15/05 L.80/2005 DPR 184/06
Lavoro o posizione ricoperti	Relatore
Principali attività e responsabilità	
Ragione sociale del committente	Ministero del Lavoro –FORMATEMP-TALENT Builder s.r.l
Tipo di attività o settore	Formazione sulla CO.GE.
Date	01/2008-02/2008 (40 ore)
Lavoro o posizione ricoperti	Docente
Principali attività e responsabilità	
Ragione sociale del committente	Ministero del Lavoro –FORMATEMP-TALENT Builder s.r.l.
Tipo di attività o settore	Formazione sulla Organizzazione aziendale
Date	01/2008-02/2008 (40 ore)
Lavoro o posizione ricoperti	Docente
Principali attività e responsabilità	

Ragione sociale del committente	INPS –FONDOIMPRESA-CONFINDUSTRIA SALERNO
Tipo di attività o settore	Formazione sul D.Lgs 196/03 - I Principi per la sicurezza sulle piattaforme web nelle aziende di telecomunicazioni
Date	Dal 14 Aprile 2008 40 h.
Lavoro o posizione ricoperti	Docente
Principali attività e responsabilità	
Ragione sociale del committente	CONFINDUSTRIA
Tipo di attività o settore	I SISTEMI DI GESTIONE DOCUMENTALE SUL WEB. RISORSA PER L'AZIENDA
Date	
Lavoro o posizione ricoperti	
Principali attività e responsabilità	Implementazione ed aggiornamento del sito web

Madrelingua(e)	ITALIANA
Altra(e) lingua(e)	INGLESE
Capacità e competenze sociali	Spigliato, socievole,.
Capacità e competenze organizzative	Per esperienza professionale dirigo 4 dipendenti, 5 collaboratori, 20 partner commerciali
Capacità e competenze informatiche	Avanzate, utilizzo quotidianamente il PC per problem solving aziendali e per la creazione di siti web
Patente	A.-B-Nautica

Ulteriori informazioni	Amante della Natura.
Pubblicazioni	Manuale per il trattamento dei dati delle PPAA, le Informazioni ed i Pagamenti sul WEB delle PPAA, i siti web delle PPAA, gratuito www.19603.it/orecchio.

Aggiornamenti temporali e di aderenza per la profilazione professionale di quanto sopra riportato:

- Dal 01/01/2010 Cessata l'attivita' imprenditoriale e divenuto dirigente a contratto della Consulenti Associati sas che ha come obiettivo la formazione e la compliance, Società accreditata per la formazione, allegasi certificazione di qualità.
- Da febbraio 2009 per la Consulenti Associati, ha raggiunto, siglato ed accordato i diversi progetti formativi:
  - Min lavoro Autorizzazione alla formazione finanziata FORMA.TEMP certificati numeri 0660.1076 e 0660.1077 v. allegati
  - Min Lavoro Autorizzazione alla formazione nel settore delle nuove tecnologie applicate ai procedimenti amministrativi misura c.d. Bonus a Sapersi
  - Accreditamento a FORMAZIENDA per la formazione alle aziende speciali di enti pubblici sul procedimento amministrativo.

Inoltre consulente per applicazione della L.241/90, LL. 5 e 80/2005, D.Lgs 196/03, D.Lgs 82/05, D.lgs 165/01, DM 40/08, D.lgs 150/05, L. 2/09, L. 69/09, art 3 L. 136/10 per reti di scuole, Associazione Nazionale Dirigenti Scolastici , Enti Locali, aziende speciali di enti locali.
La consulenza si è attuata e continua ad applicarsi anche con la formazione.
Il computo temporale della formazione, intesa sia come individualizzata per ente che come giornate formative per reti, è pari ad almeno 1000 ore.

Lo scrivente inoltre :

- **ha pubblicato " L'orecchio", trasparenza e riservatezza nella scuola**
- **ha pubblicato "L'orecchio e l'evoluzione della specie" Trasparenza e riservatezza alla luce del D.Lgs 82/05 (si allega copia)**
- **sta pubblicando "L'orecchio del mercante" i contratti di acquisizione di beni e servizi nelle ISA (si allega anteprima)**

Le pubblicazioni hanno licenza creative common e sono disponibili al pubblico.

- **Ha Curato nel 2003 il sito web del comune di Mercato San Severino**
- **Nel 2010 con il suffisso @scuolecampane.com ha attuato l'obbligo di PEC a diverse scuole, raggiungendo un primato per la provincia di Napoli (prima come attuazione della direttiva) ancora incontrastato in Italia.**
- **Ha Curato l'attuazione delle direttiva della funzione pubblica (in particolare D.lgs 165/01, D.lgs 150/09, ll. 2 e 69/09) per circa cento scuole campane**
- **Segue diverse aziende private a contrarre con la PA, dagli adempimenti propedeutici all'iscrizione nel marketplace,al MEPA,alla CONSIP.**
- **Negli anni 2009 e 2010 attestati del FORUMPA.**
- **Consulente per la formazione e per la tenuta dell'Archivio unico Informatico dell'Ordine dei dott.ri Commercialsiti di Nocera Inferiore**
- **Corso per le tecniche di finanza agevolata, anche pubblica rilasciato dall'Ordine dei dottori commercialisti di Napoli.**
- **Docente PON presso I circolo di Gragnano, XIX Circolo didattico Napoli, IPSAR Pagani.**
- **Consulente per il CAD del Comune di Boscoreale**
- **Responsabile dello sviluppo Economico con strumenti agevolati del Comune di Boscoreale**
- **Presidente OdV della ASG NOCERINA CALCIO srl**

- **Esperto Formatore in tema di anticorruzione per ASUR MARCHE**
- **Esperto Formatore in tema anticorruzione per LE ASL del PIEMONTE**
- **Iscritto albo degli esperti del Dipartimento della Funzione Pubblica.**
- **Diversi trattati sul D.Lgs 163/06 e DPR 207/10 pubblicati sul sito www.ca-campania.com**
- **Attestato MAGGIOLI "I PAGAMENTI DELLE PA"**
- **Attestato MAGGIOLI " AVCPASS 2.0"**
- **Diversi Convegni come relatore per ANDIS ed altri Sindacati per "La normativa comunitaria sugli appalti"**
- **Convegno DISAL sull'articolo 62 bis del D.Lgs 82/05 (LA de materializzazione dei processi di gara,**

l'AVCPASS) come relatore unico
- Membro di circa 15 commissioni valutatrici ex art 84 D.Lgs 163/06
- Segretario Generale e rappresentante dell' ISTITUTO ITALIANO per l'ANTICORRUZIONE
- Presidente OdV Coppola SpA
- Presidente OdV Passarelli SpA
- Inacarico Comune di Scicli per la formazione Anticorruzione
- Incarico dall'azienda speciale di Ente Locale Angri Eco Servizi per il passaggio dalla gestione privata a quella amministrativa pubblica.
- Docente Presso KHC dei corsi per la qualificazione egli esperti Anticorruzione ed Appalti nelle PA.
- Esperto della 267/00, 241/90, 163/06 e tutte le norme a seguito integrative e ss.mm.ii.
- Formatore in tema di APPALTI ASUR MARCHE – ASL PIEMONTE – AZIENDA OSPEDALIERA DEI COLLI –NA-
- CONSULENTE E FORMATORE COMUNE DI PAGANI CODICE APPALTI
- ISCRITTO ALL'ALBO degli esperti del Dipartimento della Funzione Pubblica
- Iscritto all'ALBO dei professionisti FORMEZPA livello II
- Membro del FORUM dei conservatori AGID
- Esperto delegato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dall'AGid alla stesura delle Linee guida per la pubblicità legale degli atti amministrativi on line.
- Forum AGID – MEF e-procurement
- RTD – DPO ODCEC si SALERNO
- RTD – DPO ODCEC di Torre Annunziata
- RTD-DPO DI DIVERSI ENTI LOCALI (circa 100)
- Docente MASTER UNIVERISTA' PARTENOPHE per TEORIA E TECNICA DELLA GESTIONE PRODUZIONE E CONSERVAZIONE dei DOCUMENTI AMMINISTRATIVI INFORMATICI
- Docente Ministero Interno per la formazione dei Segretari Comunali e Provinciali
- Membro della Coalizione di Repubblica Digitale per il Ministero dell'Innovazione
- Membro Gruppo di lavoro Min.Innovazione sulla dematerializzazione dei processi
- Esperto delle LL.GG. REGOLE TECNICHE documento amministrativo Informatico
- Esperto della transizione al digitale e consulente di circa 100 EE.LL.
- Dall'Aprile 2019 RL di CONSULENTI ASSOCIATI CAMPANIA srls
- Consulente di Publisys SpA per la creazione di software per le grandi PP.AA.
- Progettista di circa 20 EE.LL sub 5000 abitanti per il PON 1420 sull'efficientamento e rafforzamento amministrativo in ambito ICT per le PP.AA.
- Responsabile del sito www.ca-campania.com (vari temi dell'amministrazione pubblica)
- Membro RTD italia
- Da Febbraio 2021 Prof. Universitario a contratto UNIPARTHENOPE AGENDA DIGITALE-MANAGEMENT PUBBLICO
- Da Febbraio 2022 Prof. Universitario a Contratto UNIPARTHENOPE AGENDA DIGITALE-MANAGEMENT PUBBLICO
- Da Aprile 20222 Progettista Finanziamenti PNRR su progetti di Digitalizzazione per 20 Enti Locali
- Da Maggio 2022Membro GDL "INCLUSIONE DIGITALE" del Ministero per l'innovazione tecnologica e transizione digitale
- Relatore di 18 TESI in Diritto Amministrativo INFORMATICO
- Docente Aggiunto per l'anno accademico 2022/2023 al corso specialistico di Management Pubblico Dell' Università degli Studi Parthenope
- Incaricato per la gestione PNRR Digitalizzazione per circa 1,5 Milioni di Euro.
- Inserito nel programma di Facilitazione Digitale del Dipartimento Trasformazione Digitale.

Tutto quanto in grassetto a partire dal 2013 ed ancora in corso .

In grassetto i profili maggiormente aderenti.

PRESENTAZIONE DEL PROFILO, con evidenziazione

delle caratteristiche maggiormente confacenti all'istanza.

- Docente nel 2018 del MASTER VALOREPA INPS-UNI PARTHENOPE -FORMAZIONE,GESTIONE, TRASMISSIONE E CONSERVAZIONEDE I DOCUMENTI AMMINISTRATIVI INFORMATICI.
- DAL 2021 PROFESSORE A CONTRATTO ALL'UNIVERSITA PUBBLICA DEGLI STUDI DI NAPOLI PARTHENOPE, CORSO SPECIALISTICO IN MANAGMENT PUBBLICO ESAME DI AGENDA DIGITALE NELLA PA
  - Docente Ministero Interno per la formazione dei Segretari Comunali e Provinciali
  - Membro della Coalizione di Repubblica Digitale per il Ministero dell'Innovazione
  - Membro Gruppo di lavoro Min.Innovazione sulla dematerializzazione dei processi
  - Esperto delle LL.GG. REGOLE TECNICHE documento amministrativo Informatico
  - Esperto della transizione al digitale e consulente di circa 100 EE.LL.
  - Dall'Aprile 2019 RL di CONSULENTI ASSOCIATI CAMPANIA srls
  - Consulente di Publisys SpA per la creazione di software per le grandi PP.AA.
  - Progettista di circa 20 EE.LL sub 5000 abitanti per il PON 1420 sull'efficientamento e rafforzamentoamministrativo in ambito ICT per le PP.AA.
  - Responsabile del sito www.ca-campania.com (vari temi dell'amministrazione pubblica)
  - Membro RTD italia
  - Incaricato per la gestione PNRR Digitalizzazione per circa 1,5 Milioni di Euro.
  - Inserito nel programma di Facilitazione Digitale del Dipartimento Trasformazione Digitale.

SI RILASCIA PER LA MIA ISTANZA COME CANDIDATO DOCENTE,

Comune di Striano
Città Metropolitana di Napoli
Servizio AA.GG.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO per anni tre PER L'ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO U.E n. 679/2016 SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI e ss.mm.ii. E INDIVIDUAZIONE RESPONSABILE PROTEZIONE DATI (RPD) - **Disciplinare tecnico.**

1. Indicazioni generali

Il Regolamento Generale sulla Protezione dei dati personali (Regolamento UE 679/2016 detto anche "RGPD") è un atto con il quale la Commissione europea intende rafforzare e rendere più omogenea la protezione dei dati personali dei cittadini, sia all'interno che all'esterno dei confini dell'Unione europea. Il testo, pubblicato sulla G.U.U.E. il 4.5.2016, diventerà definitivamente applicabile in via diretta in tutti i Paesi UE a partire dal 25.5.2018.

Le disposizioni contenute nel nuovo Regolamento europeo per la protezione dei dati personali impongono alle Pubbliche Amministrazioni di assicurare, l'applicazione tassativa della normativa europea sul trattamento dei dati, la cui responsabilità ultima cade sul titolare del trattamento, figura che negli enti locali è ricoperta dal Sindaco.

L'adozione delle disposizioni contenute nel Regolamento europeo incide notevolmente sull'organizzazione interna e richiederà la ricognizione, la valutazione e l'eventuale adeguamento delle misure di sicurezza normative, organizzative e tecnologiche, già adottate dagli enti a tutela della privacy. Il modello immaginato dal legislatore Europeo ripercorre la strada già tracciata dalle norme in materia di sicurezza del lavoro, e passa attraverso le seguenti fasi:

- un'analisi del contesto, con la mappatura dei processi soggetti a rischio, e rilevazione dei livelli di sicurezza oggi esistenti, sia dal punto di vista informatico, che da quello analogico;
- la definizione e pianificazione delle misure necessarie al raggiungimento di un adeguato livello di sicurezza, conforme agli standards previsti;
- l'implementazione di un sistema di "autocontrollo", che preveda il continuo monitoraggio, l'aggiornamento e l'implementazione delle misure di sicurezza, e la documentazione di tutta l'attività che viene svolta a tali fini;
- la formazione periodica degli operatori dei diversi settori interessati, al fine di accrescere la consapevolezza dei rischi ed aumentare la capacità di prevenzione.
- l'individuazione e nomina del RPD (Responsabile Protezione Dati)

L'adeguamento alle nuove norme costituisce un'occasione di riflessione sull'organizzazione dell'ente e sul livello di sicurezza del trattamento dei dati attualmente in essere, al fine di apportare i correttivi e i miglioramenti necessari. Sono richieste, pertanto, le seguenti competenze:

-comprovate competenze giuridiche, con particolare riguardo al diritto amministrativo, alla legislazione degli enti locali e alle norme sulla tutela dei dati personali.

- comprovate competenze informatiche, con particolare riguardo alla gestione di sistemi informativi complessi, afferenti alla gestione di servizi pubblici o privati comportanti il trattamento di dati personali.

È richiesto, pertanto, per l'accesso alla procedura, diploma di laurea in ingegneria oppure in giurisprudenza/economia e commercio o lauree equipollenti (per tutte corso magistrale, laurea specialistica o vecchio ordinamento); inoltre, documentata esperienza lavorativa maturata presso aziende private, enti locali o altre pubbliche amministrazioni, in qualità di dipendenti, consulenti o collaboratori nel settore di interesse (i candidati devono essere in possesso di idonea specializzazione nella materia della privacy risultante da titoli accademici e/o dall'attività ed esperienza maturata desumibile dal curriculum presentato).

La valutazione dei titoli indicati nel curriculum assume valore prevalente rispetto all'offerta economica ed è determinante ai fini dell'affidamento dell'incarico.

2. Organizzazione amministrativa dell'ente:

L'ente è organizzato in 5 Servizi: Affari Generali, Finanziario, Urbanistica, Lavori Pubblici e Polizia Locale, a capo dei quali sono posti n. 4 responsabili di servizio. L'ente è dotato di un istruttore Centro Elaborazione Dati (Ced).

3. Ubicazione fisica degli uffici e servizi

Gli uffici e i servizi dell'ente sono dislocati nella struttura centrale e in una periferica dove sono situati i Servizi Sociali.

4. Trattamenti di dati

Ciascuno degli uffici e servizi svolge attività e compiti che comportano il trattamento di dati personali di cittadini, utenti, contribuenti, fornitori, dipendenti. In alcuni casi, vengono trattati anche dati sensibili. Il

trattamento viene effettuato per lo più con modalità informatizzate, con specifici programmi gestionali in rete, ma è presente anche un archivio cartaceo.
I trattamenti più importanti e significativi vengono effettuati a prescindere dal consenso degli interessati per l'esercizio di funzioni istituzionali o previste per legge: anagrafe, stato civile, elettorale, leva militare, statistica e censimenti; tributi; edilizia e urbanistica, raccolta rifiuti.
Altri trattamenti avvengono su base volontaria, in relazione alla richiesta di determinati servizi da parte dei cittadini/utenti: servizi scolastici, servizi sociali, servizi culturali e turistici, servizi finanziari, da cui emergono talvolta anche dati sensibili.
Altri ancora sono connessi alla necessità di utilizzare determinate procedure previste per legge, che richiedono il trattamento di dati sensibili o giudiziari (es: gare di appalto).
Infine, vengono trattati i dati del proprio personale dipendente, comprendenti anche dati sensibili.

5. Organizzazione informatica

Il sistema informatico comunale consta di una quarantina di computer con sistemi operativi Microsoft, distribuiti sui vari uffici comunali.
Nella sede centrale si trovano la maggior parte dei computer, collegati in rete per mezzo di switch dislocati su 3 piani differenti, che confluiscono tutti nell'Armadio Rack posto nella sala CED, servita da Fibra ottica.
In tale armadio è presente, inoltre, un firewall, che oltre a fungere da protezione (attraverso impostazione delle regole), serve anche per il NAT della Rete, disponendo il comune di soli 5 indirizzi IP pubblici.
La sede di Via B. Marciano, dove sono dislocati i Servizi Sociali, è collegata attraverso una linea indipendente, ma può condividere risorse e dati con la sede centrale grazie all'utilizzo di un sistema di Cloud Computing.
Sala macchine - Nella sala CED, dotata di porta blindata in ferro, sono ospitati i server comunali, alcuni fisici ed un altro virtualizzato, quest'ultimo installato su un sistema clustering vmware.
I **server fisici hanno le seguenti utilità:**
N.° 1 Server fisico che ospita i backup di dati Halley/Alphasoft. Sistema Operativo Linux / CENTOS (Demografici, Polizia Municipale) fino alla data del passaggio in Cloud (Giugno 2022)
N° 1 Server fisico che ospita i backup di dati degli applicativi Publisys (Protocollo, Tributi, Finanziario, Uffici Tecnici, SUAP, Atti Amministrativi etc. fino alla data del passaggio in Cloud (Giugno 2022).
N.° 1 Server fisico per l'utilizzo di Antivirus centralizzato. Sistema Operativo Windows 2012 dismesso dal Marzo 2023 per passaggio ad un sistema di antivirus con aggiornamenti da remoto
N° 1 Server fisico per che ospita web application open source che ospita la vecchia versione di Amministrazione Trasparente, (dal Maggio 2023 si è passati alla versione in Cloud) AVCP xml, Gestione Segnalazioni, Intranet (realizzati da personale interno). Sistema Operativo Ubuntu Server + LAMP.
N° 1 Server fisico per prove e back-up temporanei.
N° 1 NAS interno (un altro è posto all'esterno) per il back-up dei dati degli applicativi comunali.
Due servizi sono esternalizzati: il sito internet attualmente in hosting presso la ditta ARUBA SpA e il servizio email gestito dalla stessa azienda.
Il palazzo comunale è dotato di un sistema di videosorveglianza a presidio degli accessi; alcune telecamere sono altresì installate sul territorio comunale, per il controllo del territorio e la prevenzione di illeciti. Il CED "ospita" un server per la videosorveglianza, al quale gli addetti del CED stesso non hanno accesso, potendo verificare solo lo stato di accensione. L'accesso ai dati registrati dal sistema di videosorveglianza è disciplinata da apposito regolamento.

6. Oggetto dell'incarico

Le attività che l'Ente intende affidare all'esterno, nell'ambito dell'incarico di prestazione di servizi e sulla base delle quali dovrà essere formalizzata l'offerta, sono le seguenti:

- **a.** nomina del RDP per il periodo di tre anni:
- **b.** supporto e assistenza alla mappatura dei processi, per individuare quelli collegati al trattamento dei dati personali;
- **c.** individuazione, tra i processi risultanti dalla mappatura, di quelli che presentano rischi, con una prima valutazione degli stessi i termini di maggiore o minore gravità;
- **d.** supporto e assistenza alla mappatura degli incarichi dei soggetti coinvolti nel trattamento e dei livelli di responsabilità, ed eventuale aggiornamento;
- **e.** elaborazione del piano di adeguamento complessivo, contenente le proposte di miglioramento del livello di sicurezza per i processi che presentano rischi, con stima dei costi (se necessario) e dei tempi previsti, nonché delle attività di monitoraggio;

f. interventi formativi del personale;
g. predisposizione e supporto alla compilazione ed aggiornamento del registro dei trattamenti di dati personali e del registro delle categorie di attività;
h. proposta di adeguamento della modulistica in uso agli uffici, qualora non conforme alle nuove disposizioni.
i. Valutazione di impatto sulla protezione dei dati.
j. Organizzazione e svolgimento di almeno n. 2 corsi annuali in materia.
k. Supporto e assistenza tecnico-amministrativa in merito alla transizione digitale.
l. Supporto e assistenza tecnico-amministrativa sulle varie fasi da gestire in merito alle misure del PNRR, sino all'attività di verifica propedeutica all'ottenimento finanziamento.
m. Garantire il supporto di cui alla lettere precedenti anche, laddove occorra, mediante la presenza fisica presso l'Ente in giorni ed orari da concordare con i responsabili di Servizio interesssati.
n. Manuale gdpr e nomina dpo.
o. Supporto rtd ed al rup.
p. Formazione rup.
q. DPIA.
r. Attestazione oiv.
s. Intervento spot .

7. Contenuti e tempistica -***7.1. Nomina del RDP***

La nomina del RDP avrà decorrenza dalla data di conferimento dell'incarico e durata triennale.
L'istituzione della nuova figura del *Responsabile della protezione dei dati* (in seguito indicato con 'RPD') è la principale novità normativa del Regolamento europeo, che mira al potenziamento del controllo dell'efficacia e della sicurezza dei sistemi di protezione dei dati personali.
Il Responsabile della protezione dei dati è incaricato dei seguenti compiti:
a) informare e fornire consulenza al Titolare e al Responsabile, nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento, in merito agli obblighi derivanti dal RGPD e dalle altre normative relative alla protezione dei dati. A tal fine, il RPD deve indicare al Titolare e/o al Responsabile i settori funzionali ai quali riservare un audit interno o esterno in tema di protezione dei dati, le attività di formazione interna per il personale che tratta dati personali, e a quali trattamenti dedicare maggiori risorse e tempo in relazione al rischio riscontrato;
b) sorvegliare l'osservanza del RGPD e delle altre normative relative alla protezione dei dati, ferme restando le responsabilità del Titolare e del Responsabile del trattamento. Fanno parte di questi compiti la raccolta di informazioni per individuare i trattamenti svolti, l'analisi e la verifica dei trattamenti in termini di loro conformità, l'attività di informazione, consulenza e indirizzo nei confronti del Titolare e del Responsabile del trattamento;
c) sorvegliare sulle attribuzioni delle responsabilità, sulle attività di sensibilizzazione, formazione e controllo poste in essere dal Titolare e dal Responsabile del trattamento;
d) fornire parere in merito alla valutazione di impatto sulla protezione dei dati (DPIA), fornire gli opportuni suggerimenti per lo svolgimento delle attività nel modo più sicuro e meno impattante, sorvegliarne lo svolgimento;
e) cooperare con il Garante per la protezione dei dati personali e fungere da punto di contatto per detta Autorità;
f) provvedere alla corretta tenuta dei registri del Titolare e del/dei Responsabili sul trattamento.
g) supportare il Titolare e i Responsabili del trattamento nell'individuare processi organizzativi idonei a contemperare le esigenze della gestione delle attività di competenza e le esigenze di tutela dei dati;

7.2; 7.3; 7.4 - Mappatura dei processi, individuazione dei rischi e mappatura degli incarichi

L'attività di mappatura dei processi, degli incaricati e l'individuazione del livello di protezione o di rischio sono il punto di avvio del procedimento e definiscono l'iter per raggiungere gli obiettivi previsti dal legislatore europeo.
L'indagine dovrà, quindi, essere svolta in maniera accurata, settore per settore, sulla base di check list fornite dai professionisti incaricati; i responsabili dei singoli servizi, nonché l'addetto al Centro elaborazione dati forniranno il supporto necessario e tutte le informazioni richieste, acquisendole a loro volta dai fornitori esterni, qualora non siano a disposizione dell'ente.
Le surriferite attività devono concludersi entro 15 giorni naturali e consecutivi dal conferimento dell'incarico.

7.5. Elaborazione del piano di adeguamento

Il piano di adeguamento contiene le proposte di miglioramento del livello di sicurezza per i processi che presentano rischi, con stima dei costi, se necessario, e dei tempi previsti, nonché delle attività di monitoraggio e le tempistiche.
Le misure tecniche e organizzative di sicurezza da mettere in atto per ridurre i rischi del trattamento ricomprendono: la pseudonimizzazione; la minimizzazione; la cifratura dei dati personali; la capacità di assicurare la continua riservatezza, integrità, disponibilità e resilienza dei sistemi e dei servizi che trattano i dati personali; la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati in caso di incidente fisico o tecnico; una procedura per provare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento.
Costituiscono, altresì, misure tecniche e organizzative: i sistemi di autenticazione; i sistemi di autorizzazione; sistemi di protezione (antivirus; firewall; antintrusione; altro); le misure antincendio; i sistemi di rilevazione di intrusione; i sistemi di sorveglianza; sistemi di protezione con videosorveglianza; registrazione accessi; porte, armadi e contenitori dotati di serrature e ignifughi; sistemi di copiatura e conservazione di archivi elettronici; altre misure per ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati in caso *di incidente fisico o tecnico.*
Il piano dovrà essere presentato al responsabile del procedimento entro 20 giorni naturali e consecutivi dalla scadenza del termine di cui al punto precedente; entro 10 giorni naturali e consecutivi devono essere apportate le eventuali modifiche e integrazioni concordate, e consegnata la relazione definitiva.

7.6. Interventi formativi del personale

Gli interventi formativi del personale devono prevedere una formazione di base, da impartire a tutti i dipendenti, e una formazione specialistica per i dipendenti che svolgono attività classificate a rischio più elevato. Il piano di formazione dovrà essere presentato in contemporanea al piano di adeguamento di cui al punto 5, e dovrà essere programmato in modo da fare fronte alle carenze riscontrate nell'ambito della mappatura. Il calendario e le modalità di articolazione della formazione saranno concordati con il Titolare del trattamento o suo delegato, e/o, in caso di formazione riguardante specifici settori, con il responsabile competente.

7.7. Predisposizione, supporto alla compilazione, aggiornamento e tenuta del registro dei trattamenti di dati personali e del registro delle categorie di attività

Il Registro delle attività di trattamento dovrà prevedere almeno le seguenti informazioni:
a. il nome e i dati di contatto del Comune, eventualmente del Contitolare del trattamento, del RPD;
b. le finalità del trattamento;
c. la sintetica descrizione delle categorie di interessati (cittadini, residenti, utenti, dipendenti, amministratori, parti, altro), nonché le categorie di dati personali (dati identificativi, dati genetici, dati biometrici, dati relativi alla salute);
d. le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati: persona fisica o giuridica; autorità pubblica; altro organismo destinatario;
e. l'eventuale trasferimento di dati personali verso un paese terzo od organizzazione internazionale;
f. ove stabiliti, i termini ultimi previsti per la cancellazione delle diverse categorie di dati;
g. il richiamo alle misure di sicurezza tecniche e organizzative del trattamento adottate.
h. Registro delle categorie di attività
Il Registro delle categorie di attività trattate da ciascun Responsabile del trattamento dovrà prevedere le seguenti informazioni:
a. il nome e i dati di contatto del Responsabile del trattamento e del RPD;
b. le categorie di trattamenti effettuati da ciascun Responsabile: raccolta, registrazione, organizzazione, strutturazione, conservazione, adattamento o modifica, estrazione, consultazione, uso, comunicazione, raffronto, interconnessione, limitazione, cancellazione, distruzione;
c. l'eventuale trasferimento di dati personali verso un paese terzo od organizzazione internazionale;
d. il richiamo alle misure di sicurezza tecniche ed organizzative del trattamento adottate.
La predisposizione dei registri sarà a cura del RDP, non appena conclusa la fase di mappatura prevista al punto 2. La tenuta, il supporto alla compilazione e l'aggiornamento dei registri sarà a cura del RDP che dovrà provvedervi tempestivamente coordinandosi e supportando i responsabili del trattamento; con cadenza semestrale i registri dovranno essere sottoposti al controllo e alla vidimazione, rispettivamente: registro dei trattamenti - titolare del trattamento o suo delegato; registro delle categorie di attività trattate - responsabili dei servizi competenti.

7.8. proposta di adeguamento della modulistica in uso agli uffici, qualora non conforme alle nuove disposizioni. La proposta di adeguamento della modulistica in uso agli uffici, se non conforme alle nuove

disposizioni, dovrà essere completata entro due mesi dalla data di scadenza dei termini per la mappatura di cui al punto 2.

7.9. Valutazione di impatto sulla protezione dei dati

Nel caso in cui un tipo di trattamento, specie se prevede in particolare l'uso di nuove tecnologie, possa presentare un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche, il Titolare, su segnalazione del Responsabile del trattamento, prima di effettuare il trattamento, deve effettuare una valutazione dell'impatto del medesimo trattamento ai sensi dell'art. 35, RGDP, considerati la natura, l'oggetto, il contesto e le finalità dello stesso trattamento.

Il Titolare si avvale della consulenza tecnica del RDP, il quale, entro 15 giorni dalla richiesta, dovrà descrivere il trattamento, valutarne necessità e proporzionalità, individuare le migliori modalità di gestione dei rischi per i diritti e le libertà delle persone fisiche derivanti dal trattamento dei loro dati personali e permette di realizzare e dimostrare la conformità alle norme del trattamento di cui trattasi.

8. Inadempimento e ritardo – penalità

Il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni indicate ai paragrafi 7.2, 7,3, 7,4, 7.5 e nella predisposizione dei registri previsti dal 7.7 comporterà l'applicazione di una penale giornaliera di € 100,00 per ogni giorno lavorativo di ritardo.

Il ritardo nell'esecuzione delle altre prestazioni previste dal capitolato comporterà l'applicazione di una penale giornaliera di € 50,00 per ogni giorno lavorativo di ritardo.

In ogni caso, qualora il ritardo superi i 15 giorni, si farà luogo alla risoluzione del contratto, ai sensi degli artt. 1453 e 1454 del codice civile, con richiesta di risarcimento dei danni.

L'applicazione della penale sarà preceduta da formale contestazione scritta; l'aggiudicatario avrà la facoltà di presentare le proprie contro-deduzioni nel termine indicato nella contestazione, non inferiore a 10 giorni dalla data del ricevimento della contestazione stessa.

Qualora entro il termine stabilito l'aggiudicatario non fornisca alcuna motivata giustificazione scritta, ovvero qualora le stesse non fossero ritenute accoglibili, il Comune applicherà le penali previste, motivando adeguatamente in ordine al mancato accoglimento delle giustificazioni.

Non è comunque precluso al Comune il diritto di sanzionare eventuali casi non espressamente contemplati, ma comunque rilevanti rispetto alla corretta erogazione del servizio.

L'importo complessivo delle penali irrogate ai sensi dei commi precedenti non può superare il 10 % dell'importo contrattuale aggiudicato. Qualora le inadempienze siano tali da comportare il superamento di tale importo trova applicazione quanto previsto in materia di risoluzione del contratto.

Il provvedimento applicativo della penale sarà assunto dall'Amministrazione e comunicato all'Aggiudicatario. L'importo relativo all'applicazione della penale, esattamente quantificato nel provvedimento applicativo della stessa penalità, verrà detratto dal pagamento della fattura emessa.

9. Risoluzione per grave inadempienza – clausola risolutiva espressa

Nel caso di inadempienze gravi e/o ripetute agli obblighi previsti dal presente capitolato, diversi da quelli già previsti dall'articolo precedente, il Comune ha la facoltà, previa contestazione scritta, di risolvere il contratto, ai sensi degli articoli 1453 e 1454 del codice civile, con tutte le conseguenze di legge che la risoluzione comporta. Ai fini del presente comma, si intendono inadempienze gravi:

- l'inosservanza degli obblighi derivanti dalla qualifica di RDP di cui al punto 7.1;
- il mancato e reiterato aggiornamento tempestivo dei registri di cui al punto 7.7;
- lo svolgimento dei doveri derivanti dal presente incarico senza la necessaria diligenza e perizia tecnica e giuridica, richiesta dalla peculiarità del servizio, che abbia comportato rilievi o sanzioni ad opera delle Autorità competenti al controllo;
- la cessazione o la sostituzione del RDP.

Si applicano alla risoluzione del contratto i principi del giusto procedimento previsti all'art.8.

10. Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari

L'aggiudicatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13.8.2010, n. 136 e ss.mm.ii. e si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo di Napoli della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Comune di Striano
Città Metropolitana di Napoli
Servizio AA.GG.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO PER L'ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO U.E n. 679/2016 SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI e ss.mm.ii. E INDIVIDUAZIONE RESPONSABILE PROTEZIONE DATI (RPD) – Contratto**.**

TRA

Il Comune di STRIANO, C.F. 01226000634, rappresentato dal Responsabile del Servizio Affari Generali dell'Ente, **dott. Biagio Minichini**, nato San Giuseppe Vesuviano (NA), il C.F. con sede in Striano via Sarno N.1, ove domicilia per ragioni d'ufficio, abilitata a stipulare i contratti in nome e per conto del Comune di STRIANO, che rappresenta ai sensi dell'art. 4, comma 2, del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni,

E

Dott. Vincenzo De Prisco, nato a (SA) il 17.07.1975, e residente a (NA) alla via, C.F. , legale rappresentante della CA Campania SRLS.

Premesso che

con determina del Responsabile Affari Generali RG n. _____ del ___/07/2023, è stato individuata nell'impresa Ca Campania Srls, in persona del rappresentante legale Dott. De Prisco Vincenzo (in possesso di tutti i requisiti tecnici e professionali richiesti per l'incarico in oggetto, richiedente conoscenze anche specialistiche in materia, con particolare riferimento alla formazione del personale e alla verifica costante circa la correttezza degli adempimenti richiesti dal legislatore in materia di privacy) la ditta con la quale procedere a concludere, tramite il portale degli acquisti della Pubblica Amministrazione (Mepa), la procedura per l'affidamento dell'incarico di responsabile protezione dati (RPD),

Tra le parti come sopra costituite,

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

1. Oggetto dell'incarico

Le attività che l'Ente intende affidare all'esterno, nell'ambito dell'incarico di prestazione di servizi e sulla base delle quali dovrà essere formalizzata l'offerta, sono le seguenti:

- **a.** nomina del RDP per il periodo di tre anni:
- **b.** supporto e assistenza alla mappatura dei processi, per individuare quelli collegati al trattamento dei dati personali; servizio di supporto RTD;
- **c.** individuazione, tra i processi risultanti dalla mappatura, di quelli che presentano rischi, con una prima valutazione degli stessi i termini di maggiore o minore gravità;
- **d.** supporto e assistenza alla mappatura degli incarichi dei soggetti coinvolti nel trattamento e dei livelli di responsabilità, ed eventuale aggiornamento;
- **e.** elaborazione del piano di adeguamento complessivo, contenente le proposte di miglioramento del livello di sicurezza per i processi che presentano rischi, con stima dei costi (se necessario) e dei tempi previsti, nonché delle attività di monitoraggio;
- **f.** interventi formativi del personale;
- **g.** predisposizione e supporto alla compilazione ed aggiornamento del registro dei trattamenti di dati personali e del registro delle categorie di attività;
- **h.** proposta di adeguamento della modulistica in uso agli uffici, qualora non conforme alle nuove disposizioni.
- **i.** Valutazione di impatto sulla protezione dei dati.
- **j.** Organizzazione e svolgimento di almeno n. 2 corsi annuali in materia.
- **k.** Supporto e assistenza tecnico-amministrativa in merito alla transizione digitale.
- **l.** Supporto e assistenza tecnico-amministrativa sulle varie fasi da gestire in merito alle misure del PNRR, sino all'attività di verifica propedeutica all'ottenimento finanziamento.
- **m.** Supporto e assistenza tecnico-amministrativa sulle varie fasi da gestire in merito alle misure del PNRR, sino all'attività di verifica propedeutica all'ottenimento finanziamento.
- **n.** Garantire il supporto di cui alla lettere precedenti anche,laddove occorra, mediante la presenza fisica presso l'Ente in giorni ed orari da concordare con i responsabili di Servizio interesssati.

o. Manuale gdpr e nomina dpo.
p. Supporto rtd ed al rup.
q. Formazione rup.
r. DPIA.
s. Attestazione oiv.
t. Intervento spot .

2. Contenuti e tempistica

2.1. Nomina del RDP

La nomina del RDP avrà decorrenza dalla data di conferimento dell'incarico ovvero di stipula del presente contratto ed avrà durata triennale; il compenso annuo sarà pari ad **euro 4.500,00 iva compresa omnicomprensivi. Si applicano altresì le disposizioni previste in tema di** revisione prezzi (ex art.60 **Dlgs n.36/2023**).

L'istituzione della nuova figura del *Responsabile della protezione dei dati* (in seguito indicato con 'RPD') è la principale novità normativa del Regolamento europeo, che mira al potenziamento del controllo dell'efficacia e della sicurezza dei sistemi di protezione dei dati personali.

Il Responsabile della protezione dei dati è incaricato dei seguenti compiti:

a) informare e fornire consulenza al Titolare e al Responsabile, nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento, in merito agli obblighi derivanti dal RGPD e dalle altre normative relative alla protezione dei dati. A tal fine, il RPD deve indicare al Titolare e/o al Responsabile i settori funzionali ai quali riservare un audit interno o esterno in tema di protezione dei dati, le attività di formazione interna per il personale che tratta dati personali, e a quali trattamenti dedicare maggiori risorse e tempo in relazione al rischio riscontrato;

b) sorvegliare l'osservanza del RGPD e delle altre normative relative alla protezione dei dati, ferme restando le responsabilità del Titolare e del Responsabile del trattamento. Fanno parte di questi compiti la raccolta di informazioni per individuare i trattamenti svolti, l'analisi e la verifica dei trattamenti in termini di loro conformità, l'attività di informazione, consulenza e indirizzo nei confronti del Titolare e del Responsabile del trattamento;

c) sorvegliare sulle attribuzioni delle responsabilità, sulle attività di sensibilizzazione, formazione e controllo poste in essere dal Titolare e dal Responsabile del trattamento;

d) fornire parere in merito alla valutazione di impatto sulla protezione dei dati (DPIA), fornire gli opportuni suggerimenti per lo svolgimento delle attività nel modo più sicuro e meno impattante, sorvegliarne lo svolgimento;

e) cooperare con il Garante per la protezione dei dati personali e fungere da punto di contatto per detta Autorità;

f) provvedere alla corretta tenuta dei registri del Titolare e del/dei Responsabili sul trattamento.

g) supportare il Titolare e i Responsabili del trattamento nell'individuare processi organizzativi idonei a contemperare le esigenze della gestione delle attività di competenza e le esigenze di tutela dei dati.

2.2; 2.3; 2.4 - Mappatura dei processi, individuazione dei rischi e mappatura degli incarichi

L'attività di mappatura dei processi, degli incaricati e l'individuazione del livello di protezione o di rischio sono il punto di avvio del procedimento e definiscono l'iter per raggiungere gli obiettivi previsti dal legislatore europeo.

L'indagine dovrà, quindi, essere svolta in maniera accurata, settore per settore, sulla base di check list fornite dai professionisti incaricati; i responsabili dei singoli servizi, nonché l'addetto al Centro elaborazione dati forniranno il supporto necessario e tutte le informazioni richieste, acquisendole a loro volta dai fornitori esterni, qualora non siano a disposizione dell'ente.

Le surriferite attività devono concludersi entro 15 giorni naturali e consecutivi dal conferimento dell'incarico.

2.5. Elaborazione del piano di adeguamento

Il piano di adeguamento contiene le proposte di miglioramento del livello di sicurezza per i processi che presentano rischi, con stima dei costi, se necessario, e dei tempi previsti, nonché delle attività di monitoraggio e le tempistiche.

Le misure tecniche e organizzative di sicurezza da mettere in atto per ridurre i rischi del trattamento ricomprendono: la pseudonimizzazione; la minimizzazione; la cifratura dei dati personali; la capacità di assicurare la continua riservatezza, integrità, disponibilità e resilienza dei sistemi e dei servizi che trattano i dati personali; la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati in caso di incidente fisico o tecnico; una procedura per provare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento.

Costituiscono, altresì, misure tecniche e organizzative: i sistemi di autenticazione; i sistemi di autorizzazione; sistemi di protezione (antivirus; firewall; antintrusione; altro); le misure antincendio; i sistemi di rilevazione di

intrusione; i sistemi di sorveglianza; sistemi di protezione con videosorveglianza; registrazione accessi; porte, armadi e contenitori dotati di serrature e ignifughi; sistemi di copiatura e conservazione di archivi elettronici; altre misure per ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati in caso *di incidente fisico o tecnico.*

Il piano dovrà essere presentato al responsabile del procedimento entro 20 giorni naturali e consecutivi dalla scadenza del termine di cui al punto precedente; entro 10 giorni naturali e consecutivi devono essere apportate le eventuali modifiche e integrazioni concordate, e consegnata la relazione definitiva.

2.6. Interventi formativi del personale

Gli interventi formativi del personale devono prevedere una formazione di base, da impartire a tutti i dipendenti, e una formazione specialistica per i dipendenti che svolgono attività classificate a rischio più elevato. Il piano di formazione dovrà essere presentato in contemporanea al piano di adeguamento di cui al punto 5, e dovrà essere programmato in modo da fare fronte alle carenze riscontrate nell'ambito della mappatura (**con almeno 2 corsi annui**). Il calendario e le modalità di articolazione della formazione saranno concordati con il Titolare del trattamento o suo delegato, e/o, in caso di formazione riguardante specifici settori, con il responsabile competente.

2.7. Predisposizione, supporto alla compilazione, aggiornamento e tenuta del registro dei trattamenti di dati personali e del registro delle categorie di attività

Il Registro delle attività di trattamento dovrà prevedere almeno le seguenti informazioni:

a. il nome e i dati di contatto del Comune, eventualmente del Contitolare del trattamento, del RPD;
b. le finalità del trattamento;
c. la sintetica descrizione delle categorie di interessati (cittadini, residenti, utenti, dipendenti, amministratori, parti, altro), nonché le categorie di dati personali (dati identificativi, dati genetici, dati biometrici, dati relativi alla salute);
d. le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati: persona fisica o giuridica; autorità pubblica; altro organismo destinatario;
e. l'eventuale trasferimento di dati personali verso un paese terzo od organizzazione internazionale;
f. ove stabiliti, i termini ultimi previsti per la cancellazione delle diverse categorie di dati;
g. il richiamo alle misure di sicurezza tecniche e organizzative del trattamento adottate.
h. Registro delle categorie di attività

Il Registro delle categorie di attività trattate da ciascun Responsabile del trattamento dovrà prevedere le seguenti informazioni:

a. il nome e i dati di contatto del Responsabile del trattamento e del RPD;
b. le categorie di trattamenti effettuati da ciascun Responsabile: raccolta, registrazione, organizzazione, strutturazione, conservazione, adattamento o modifica, estrazione, consultazione, uso, comunicazione, raffronto, interconnessione, limitazione, cancellazione, distruzione;
c. l'eventuale trasferimento di dati personali verso un paese terzo od organizzazione internazionale;
d. il richiamo alle misure di sicurezza tecniche ed organizzative del trattamento adottate.

La predisposizione dei registri sarà a cura del RDP, non appena conclusa la fase di mappatura prevista al punto 2. La tenuta, il supporto alla compilazione e l'aggiornamento dei registri sarà a cura del RDP che dovrà provvedervi tempestivamente coordinandosi e supportando i responsabili del trattamento; con cadenza semestrale i registri dovranno essere sottoposti al controllo e alla vidimazione, rispettivamente: registro dei trattamenti - titolare del trattamento o suo delegato; registro delle categorie di attività trattate - responsabili dei servizi competenti.

2.8. proposta di adeguamento della modulistica in uso agli uffici, qualora non conforme alle nuove disposizioni. La proposta di adeguamento della modulistica in uso agli uffici, se non conforme alle nuove disposizioni, dovrà essere completata entro due mesi dalla data di scadenza dei termini per la mappatura di cui al punto 2.

2.9. Valutazione di impatto sulla protezione dei dati

Nel caso in cui un tipo di trattamento, specie se prevede in particolare l'uso di nuove tecnologie, possa presentare un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche, il Titolare, su segnalazione del Responsabile del trattamento, prima di effettuare il trattamento, deve effettuare una valutazione dell'impatto del medesimo trattamento ai sensi dell'art. 35, RGDP, considerati la natura, l'oggetto, il contesto e le finalità dello stesso trattamento.

Il Titolare si avvale della consulenza tecnica del RDP, il quale, entro 15 giorni dalla richiesta, dovrà descrivere il trattamento, valutarne necessità e proporzionalità, individuare le migliori modalità di gestione dei rischi per i diritti e le libertà delle persone fisiche derivanti dal trattamento dei loro dati personali e permette di realizzare e dimostrare la conformità alle norme del trattamento di cui trattasi.

3. Inadempimento e ritardo – penalità

Il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni indicate ai paragrafi 2.2, 2,3, 2,4, 2.5 e nella predisposizione dei registri previsti dal 2.7 comporterà l'applicazione di una penale giornaliera di € 100,00 per ogni giorno lavorativo di ritardo.

Il ritardo nell'esecuzione delle altre prestazioni previste dal capitolato comporterà l'applicazione di una penale giornaliera di € 50,00 per ogni giorno lavorativo di ritardo.

In ogni caso, qualora il ritardo superi i 15 giorni, si farà luogo alla risoluzione del contratto, ai sensi degli artt. 1453 e 1454 del codice civile, con richiesta di risarcimento dei danni.

L'applicazione della penale sarà preceduta da formale contestazione scritta; l'aggiudicatario avrà la facoltà di presentare le proprie contro-deduzioni nel termine indicato nella contestazione, non inferiore a 10 giorni dalla data del ricevimento della contestazione stessa.

Qualora entro il termine stabilito l'aggiudicatario non fornisca alcuna motivata giustificazione scritta, ovvero qualora le stesse non fossero ritenute accoglibili, il Comune applicherà le penali previste, motivando adeguatamente in ordine al mancato accoglimento delle giustificazioni.

Non è comunque precluso al Comune il diritto di sanzionare eventuali casi non espressamente contemplati, ma comunque rilevanti rispetto alla corretta erogazione del servizio.

L'importo complessivo delle penali irrogate ai sensi dei commi precedenti non può superare il 10 % dell'importo contrattuale aggiudicato. Qualora le inadempienze siano tali da comportare il superamento di tale importo trova applicazione quanto previsto in materia di risoluzione del contratto.

Il provvedimento applicativo della penale sarà assunto dall'Amministrazione e comunicato all'Aggiudicatario. L'importo relativo all'applicazione della penale, esattamente quantificato nel provvedimento applicativo della stessa penalità, verrà detratto dal pagamento della fattura emessa.

4. Risoluzione per grave inadempienza – clausola risolutiva espressa

Nel caso di inadempienze gravi e/o ripetute agli obblighi previsti dal presente capitolato, diversi da quelli già previsti dall'articolo precedente, il Comune ha la facoltà, previa contestazione scritta, di risolvere il contratto, ai sensi degli articoli 1453 e 1454 del codice civile, con tutte le conseguenze di legge che la risoluzione comporta. Ai fini del presente comma, si intendono inadempienze gravi:

- l'inosservanza degli obblighi derivanti dalla qualifica di RDP di cui al punto 2.1;
- il mancato e reiterato aggiornamento tempestivo dei registri di cui al punto 2.7;
- lo svolgimento dei doveri derivanti dal presente incarico senza la necessaria diligenza e perizia tecnica e giuridica, richiesta dalla peculiarità del servizio, che abbia comportato rilievi o sanzioni ad opera delle Autorità competenti al controllo;
- la cessazione o la sostituzione del RDP.

Si applicano alla risoluzione del contratto i principi del giusto procedimento previsti all'art.8.

5. Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari

L'aggiudicatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13.8.2010, n. 136 e ss.mm.ii. e si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo di Napoli della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

6. Documentazione.

L'aggiudicatario è obbligato a produrre al Comune di Striano entro giorni 15 dalla sottoscrizione del presente contratto, pena la risoluzione di diritto del presente contratto, tutta la documentazione attestante il possesso dei requisiti cosiddetti morali richiesti per contrattare con la PA ovvero certificato dei carichi pendenti e casellario giudiziale del rappresentante legale nonché documenti e certificazioni previsti dall'art. 80 del Codice degli Appalti.

Per il Comune di Striano **Per la società CA Campania SRLS**

Il Funzionario Responsabile del Servizio Affari Generali Dott. Vincenzo De Prisco

Dott. Biagio Minichini

COMUNE DI STRIANO

(Città Metropolitana di Napoli)
Via Sarno, 1 80040 Striano
Tel.081.8276202–Fax081.8276103 –P.I.01254261215 -C.F.01226000634
affarigenerali@pec.striano.gov.it www.striano.gov.it

INCARICO DI RESPONSABILE PROTEZIONE DATI (RPD)
PER L'ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO U.E n. 679/2016
SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

PROTOCOLLO DI LEGALITA'

Richiamato il Piano Comunale Anticorruzione approvato con Deliberazione di Giunta n. 10 del 29.01.2020.

Richiamato il Protocollo di Legalità sottoscritto da questo Ente con la Prefettura di Napoli in data 07.08.2007.

Visto il Codice di Comportamento vigente nel Comune di Striano.

Dato atto che, fermo restando il rispetto delle clausole del Protocollo di Legalità, la Stazione Appaltante si riserva di acquisire, preventivamente all'apertura delle offerte, le informazioni antimafia ai sensi del D. Lgs. n. 225/98, ovvero, per sopravvenuta urgenza, procedere alla stipula del contratto, anche immediatamente dopo la richiesta delle stesse e, qualora successivamente risultassero a carico del concorrente (partecipante in forma singola, associato, consorziato, società cooperativa) tentativi o elementi di infiltrazioni mafiose, la Stazione Appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla gara e/o alla risoluzione del contratto. L'Ente escluderà le ditte per le quali il Prefetto fornisce informazioni antimafia ai sensi dell'art. 1 septies del D.L.629/82.

Il sottoscritto, **De Prisco Vincenzo**, nato a Cava De' Tirreni (SA) il 17.07.1975, res.te in Boscoreale (NA) alla via Botteghelle n. 4 bis, quale legale rappresentante della ditta CA Campania SRLS, si impegna ad accettare e sottoscrivere tutte le clausole previste nel presente documento, in quanto compatibili con la normativa vigente e con gli atti sopra richiamati, ed in particolare:

Clausola n. 1

"La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto in data 07/08/2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili al sito www.utgnapoli.it,e che qui si intendono integralmente riportate e di accertarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti. La sottoscritta impresa offerente dichiara di non trovarsi in situazione di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altre partecipanti allagara".

Clausolan. 2

“La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all’Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione dei confronti dell’imprenditore, degli eventuali componenti della compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l’assunzione di personale o l’affidamento di lavorazione, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere). La sottoscritta offerente si impegna a denunciare alla Magistratura o agli Organi di Polizia ed in ogni caso all’Amministrazione aggiudicatrice ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità ad essa formulata prima della gara o nel corso dell’esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione dei lavori”.

Clausola n. 3

“La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l’avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 2 e ciò al fine di consentire, nell’immediato, da parte dell’Autorità pubblica di sicurezza, l’attivazione di ogni conseguente iniziativa. La sottoscritta impresa offerente allega alla presente un’apposita dichiarazione con l’indicazione, laddove esistenti, delle imprese subappaltatrici, titolari di noli nonché titolari di contratti derivati e subcontratti, comunque denominati, nonché i relativi metodi di affidamento” e dichiara che i beneficiari di tali affidamenti non hanno partecipato alla gara e non sono in alcun modo collegati direttamente o indirettamente alle imprese partecipanti alla medesima gara – in forma singola o associata – ed è consapevole che, in caso contrario tali subappalti o sub-affidamenti non saranno consentiti”.

Clausola n. 4

“La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e diaccettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell’autorizzazione al subappalto o subcontratti, informazioni interdittive di cui all’art.10 del D.P.R.252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d’interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell’acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicata a carico dell’impresa oggetto dell’informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto, ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione,da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all’impresa in relazione alla prima erogazione utile. La sottoscritta impresa offerente si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia, dandone comunicazione alla stazione appaltante, ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma esso si manifesti nei

confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei loro familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture, servizio simili a determinate imprese –danneggiamenti– furti di beni personali o incantiere,ecc)".

Clausola n. 5

"La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale".

Clausola n. 6

"La sottoscritta impresa dichiara, altresì, di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche".

Clausola n. 7

"La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o al subcontratto, nonché l'applicazione di una penale a titolo di liquidazione dei danni – salvo, comunque, il danno maggiore –nella misura del 10% del valore del contratto o, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite,qualora venga effettuata una movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita) senza avvalersi degli intermediari di cui al decreto legge n. 143/91".

Clausola n. 8

"La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare l'obbligo di effettuare gli incassi e di pagamenti, di importo superiore ai duemila euro, relativi ai contratti di cui al presente protocollo, attraverso conti dedicati presso un intermediario bancario ed esclusivamente tramite bonifico bancario; in caso di violazione di tale obbligo, senza giustificato motivo, la stazione appaltante applicherà una penale nella misura del 10% del valore di ogni singola movimentazione finanziaria, cui la violazione si riferisce, detraendo automaticamente l'importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile".

Ditta CA Campania SRLS

in persona del legale rappresentante

Dott. De Prisco Vincenzo

COMUNE DI STRIANO
Città Metropolitana di Napoli

Oggetto – PATTO D'INTEGRITÀ DEGLI APPALTI PUBBLICI
INCARICO DI RESPONSABILE PROTEZIONE DATI (RPD)
PER L'ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO U.E n. 679/2016 SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI -cig: **ZB53BDC96D**

Art. 1 -Finalità e ambito di applicazione

1. Il presente Patto d'integrità degli appalti pubblici (di seguito, per brevità, "Patto") disciplina i comportamenti degli operatori economici e del personale comunale, nell'ambito delle procedure di progettazione, affidamento ed esecuzione degli appalti di lavori, servizi e forniture, delle concessioni di lavori e servizi, nonché degli altri contratti disciplinati dal D. Lgs. n. 50/2016 e succ. (di seguito, per brevità, "i contratti pubblici").

2.Il Patto stabilisce la reciproca e formale obbligazione, tra il Comune e gli operatori economici, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno anticorruzione a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio.

Art. 2 -Efficacia del Patto

1. Il Patto costituisce parte integrante, sostanziale e pattizia dei contratti di Appalti pubblici affidati dal Comune di Striano e deve essere allegato agli stessi. La sua espressa accettazione è condizione di ammissione alle procedure a evidenza pubblica, comprese le procedure negoziate, anche in economia, per l'affidamento di Appalti pubblici. Tale condizione deve essere esplicitamente prevista nei bandi di gara o nelle lettere d'invito, ai quali il Patto deve essere allegato.

2. I partecipanti alle procedure a evidenza pubblica devono produrre, unitamente alla documentazione amministrativa richiesta ai fini dell'ammissione alla procedura, espressa dichiarazione di accettazione del Patto. Per i consorzi ordinari e i raggruppamenti temporanei, la dichiarazione deve essere resa da tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.

3. Il Patto spiega i suoi effetti fino alla completa esecuzione del contratto affidato a seguito della procedura ad evidenza pubblica.

4. Il contenuto del Patto s'intende integrato dai protocolli di legalità sottoscritti dal Comune.

Art. 3 - Obblighi degli operatori economici

1. L'operatore economico:

a) si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'affidamento o alla gestione del contratto;

b) dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte del Comune;

c) dichiara di essere consapevole che non possono essere offerti regali o vantaggi economici o altre utilità al personale dipendente dal Comune, di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, impegnandosi a non corrispondere, né promettere di corrispondere ad alcuno, direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'affidamento o la gestione del contratto;

d) dichiara, con riferimento alla specifica procedura ad evidenza pubblica alla quale prende parte, che non si trova in situazioni di controllo o collegamento, formale o sostanziale, con altri concorrenti, che non si è accordato e non si accorderà con altri concorrenti, che non ha in corso né praticato intese o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato, vietate ai sensi della vigente normativa, ivi inclusi gli artt. 101 e segg. del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea e gli artt. 2 e segg. della L. 10.10.1990, n. 287, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa;

e) si impegna a segnalare al Responsabile della prevenzione della corruzione del Comune qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare o distorcere lo svolgimento della procedura di affidamento o l'esecuzione del contratto;

f) si impegna a segnalare al Responsabile della prevenzione della corruzione del Comune qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti dello stesso o di chiunque altro possa influenzare le decisioni relative all'affidamento o all'esecuzione del contratto;

g) si impegna a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria o alla polizia giudiziaria per i fatti di cui alle precedenti lettere e) ed f), qualora costituiscano reato;

h) si obbliga a informare puntualmente tutto il personale di cui si avvale del Patto e degli obblighi che ne derivano e a vigilare affinché tali obblighi siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati.

2. L'operatore economico si impegna ad acquisire, con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, preventiva autorizzazione da parte del Comune, anche per i sub-affidamenti relativi alle seguenti categorie:

a) trasporto di materiali a discarica per conto di terzi;

b) trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento rifiuti per conto terzi;

c) estrazione, tornitura e trasporto di terra e materiali inerti;

d) confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e bitume;

e) noli a freddo di macchinari;

f) forniture di ferro lavorato;

g) noli a caldo;

h) autotrasporti per conto di terzi;

i) guardiania dei cantieri.

3. Nelle fasi successive all'affidamento, gli obblighi di cui ai commi precedenti si intendono riferiti all'affidatario, il quale dovrà pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti. A tal fine, s'impegna a inserire nei contratti stipulati con questi ultimi una clausola che prevede il rispetto degli obblighi derivanti dal Patto.

Art. 4 - Obblighi del Comune.

L'Amministrazione aggiudicatrice si obbliga:

a) a rispettare i principi di trasparenza e integrità già disciplinati dal Codice comportamento del personale dell'Ente e dal DPR n. 62/2013 (Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici ai sensi dell'art.54 del D.lgs. n.165/2001), nonché le misure di prevenzione della corruzione inserite nel vigente Piano triennale di prevenzione della corruzione;

b) a rispettare principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione del codice di comportamento nazionale e del codice di comportamento dell'Ente, sopracitati.

c) a non influenzare il procedimento amministrativo diretto a definire il contenuto del bando o altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente;

d) a non richiedere, a non accettare e a non ricevere, direttamente o tramite terzi, somme di danaro o altre utilità finalizzate a favorire la scelta di un determinato operatore economico e/o a influenzare in maniera distorsiva la corretta gestione del contratto;

e) si impegna a segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare o distorcere le fasi di svolgimento delle procedure di affidamento e/o l'esecuzione del contratto, con le modalità e gli strumenti messi a disposizione dall'Amministrazione di appartenenza.

f) si impegna a segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte di operatori economici o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o di esecuzione del contratto, con le modalità e gli strumenti messi a disposizione dall'Amministrazione di appartenenza.

g) si impegna, qualora i fatti di cui ai precedenti punti e) e f) costituiscano reato, a sporgere denuncia all'autorità giudiziaria o alla polizia giudiziaria.

i) si impegna, all’atto della nomina dei componenti la commissione di gara, a rispettare le norme in materia di incompatibilità e inconferibilità di incarichi di cui al D. Lgs. n. 39/2013;

l) si impegna a far sottoscrivere ai componenti della predetta Commissione la dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità e inconferibilità di incarichi e quella con cui ciascuno dei componenti assume l’obbligo di dichiarare il verificarsi di qualsiasi situazione di conflitto di interesse e di astenersi in tutte le situazioni in cui possano essere coinvolti, oltre che interessi propri e di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, interessi di: - persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale; - soggetti e organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi; - soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente; - enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore, o gerente, o nelle quali ricopra cariche sociali e/o di rappresentanza - in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di opportunità e convenienza.

2. L’Amministrazione aggiudicatrice si impegna ad adempiere con la dovuta diligenza alla corretta esecuzione del contratto, a verificare nel contempo la corretta esecuzione delle controprestazioni e si obbliga a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti l'affidamento degli Appalti pubblici, in base alla normativa vigente in materia di trasparenza.

Art. 5 -Violazione del Patto

1. La violazione degli obblighi di cui all'art. 3 è dichiarata dal responsabile del procedimento, in esito a procedimento di verifica in cui viene garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.

2. La violazione da parte dell'operatore economico, in veste di concorrente o di aggiudicatario, di uno degli obblighi di cui all'art. 3 comporta:

a) l'esclusione dalla procedura a evidenza pubblica e l'incameramento della cauzione provvisoria;

b) la revoca dell'affidamento, la risoluzione di diritto del contratto eventualmente sottoscritto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c. e l'incameramento della cauzione definitiva. Il Comune può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, ai sensi dell'art.121, co. 2, del D.lgs. 2.7.2010, n. 104. È fatto salvo, in ogni caso, l'eventuale diritto al risarcimento del danno;

c) la segnalazione all’ANAC e alle competenti Autorità.

2.L’Amministrazione appaltante terrà conto della violazione degli impegni anticorruzione assunti con l’accettazione del presente patto di integrità anche ai fini delle future valutazioni relative all’esclusione degli operatori economici dalle procedure di affidamento ai sensi dell’art. 80, co. 5, lett. c) del D.lgs. 50/2016 ess.mm.ii..

Striano, li ….....

L’Operatore economico Il Comune di Striano

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Relativamente alla Determinazione Dirigenziale N° DetSet 161/2023 del 12/07/2023, avente oggetto:

conferimento dell'incarico di responsabile protezione dati (RPD) per anni tre -determina a contrarre ed affidamento diretto ex art. 50 comma 1, lett.b) del Dlgs n.36/2023, con procedura da concludere a mezzo piattaforma Mepa.

Dettaglio movimenti contabili

Creditore	Causale	Importo	M	P	T	Macro	Cap	Art	Tipo	N. Pr	Anno Pr	N°	Anno
	conferimento dell'incarico di responsabile protezione dati (RPD) per anni tre -2023	€ 2.500,00	01	02	01		1060					772	2023
	conferimento dell'incarico di responsabile protezione dati (RPD) per anni tre -2024	€ 5.000,00	01	02	01		1060					.	2024
	conferimento dell'incarico di responsabile protezione dati (RPD) per anni tre -2025	€ 5.000,00	01	02	01		1060					.	2025
	conferimento dell'incarico di responsabile protezione dati (RPD) per anni tre -2026	€ 2.500,00	01	02	01		1060					.	2026

Totale Importo: € 15.000,00

Parere Impegno: sulla presente determinazione si attesta ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, e dell'art. 153, comma 5, del D.Lsg 267/2000, la regolarità contabile e la relativa copertura finanziaria.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito istituzionale per il periodo della pubblicazione.

Firmato da
ANGELA DE ROSA
14/07/2023 12:19:32